



RAM Sp.a.
Logistica · Infrastrutture · Trasporti

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018



Azionista Unico: Ministero dell'Economia e delle Finanze

*Sede sociale – Via Nomentana, 2
00166 Roma*

Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i. v.

*Cod. Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione
al Registro delle Imprese di Roma 07926631008*

R.E.A. Roma 1063387

AMMINISTRATORE UNICO

Ennio CASCETTA

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Giovanni LOGOTETO
Sindaci Effettivi	Elisabetta Anna CASTELLI
	Sergio MARTONE
Sindaci Supplenti	Domenico PATRIZI
	Alessandra VASALE

CONSIGLIERE DELLA CORTE DEI CONTI DELEGATO AL CONTROLLO

Titolare	Piero Carlo FLOREANI ¹
Sostituto	Dario PROVVIDERA

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Francesco BENEVOLO

ORGANISMO DI VIGILANZA

Elena GIUFFRE'

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Francesco BENEVOLO

SOCIETA' INCARICATA DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Deloitte & Touche S.p.A.

¹ A decorrere dal 1° gennaio 2019 le funzioni di Delegato titolare al controllo sulla gestione finanziaria della Società sono state assegnate al Consigliere Francesco Vitiello.

INDICE

Relazione sulla gestione	pag.	4
1. <i>Il quadro operativo generale</i>	"	5
2. <i>Lo scenario di riferimento</i>	"	10
3. <i>I rapporti con la committenza</i>	"	14
4. <i>La struttura organizzativa e gli strumenti di governo societario</i>	"	14
5. <i>Le principali attività societarie</i>	"	17
6. <i>Il risultato dell'esercizio</i>	"	39
7. <i>Adempimenti relativi al D. Lgs. n. 175/2016</i>"	40
8. <i>I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	"	42
9. <i>La prevedibile evoluzione della gestione</i>	"	42
10. <i>Rapporti con le parti correlate</i>	"	43
11. <i>Fattori di rischio</i>	"	43
12. <i>Attività di ricerca e sviluppo</i>	"	44
13. <i>Altre informazioni</i>	"	44
14. <i>Proposta di destinazione del risultato d'esercizio</i>	"	44

Relazione sulla gestione

1. Il quadro operativo generale

Signor Azionista,

sulla base delle modifiche apportate allo Statuto nel corso dell'Assemblea straordinaria del 22 novembre 2017, la Società ha assunto la denominazione di "Rete autostrade mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti S.p.A." ed ha lo scopo di promuovere e sostenere l'attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato "Programma autostrade del mare" nel Piano Generale Trasporti, approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 gennaio 2001, e nelle successive modificazioni ed integrazioni, nonché gli interventi al riguardo previsti nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica (PNSPL), approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2015, e successive modificazioni e integrazioni, e nei Documenti pluriennali di pianificazione (DPP), di cui all'art. 201, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016. A tale fine svolge le attività di promozione e supporto tecnico all'elaborazione, all'attuazione ed alla gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse con tale sistema integrato e più in generale ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione del MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed in coerenza con i documenti di programmazione europea

La Società ha come azionista unico il MEF - Ministero dell'Economia e delle Finanze e agisce quale struttura operativa *in house* del MIT sulla base del citato Statuto Sociale.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2018 è pari a Euro 1.000.000 interamente sottoscritto e versato. Risulta costituito da n° 1.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna, tutte intestate al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Come noto, l'Assemblea del 15 giugno 2017 ha nominato per un triennio il nuovo Organo Amministrativo - essendo giunto a scadenza il precedente -, optando per il passaggio da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri ad un Amministratore Unico, individuato nel Prof. Ing. Ennio Cascetta, determinandone il compenso fisso onnicomprensivo lordo annuo entro i limiti di legge, ovvero nella misura di Euro 120.000.

L'Assemblea straordinaria svoltasi il 22 novembre 2017, nel contempo, come detto ha deliberato alcune importanti modifiche dello Statuto, tra cui la menzionata modifica della denominazione della Società e dell'oggetto sociale.

Il Bilancio 2018, presentato dallo scrivente, riguarda, quindi, il primo esercizio in cui la responsabilità della gestione è stata affidata interamente all'attuale Organo Amministrativo e la Società ha operato sulla base delle nuove funzioni affidate dall'Azionista.

In conformità a quanto prescritto dall'ultimo comma dell'Art. 2364 del Codice Civile, si segnala nella presente Relazione che, con Determinazione dell'Amministratore Unico n.

10/2019, Prot. n. 811 del 27 febbraio 2019, si è deliberato di ricorrere al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, consentito dall'Art. 2364 del Codice Civile e dall'Art. 10 comma 2 dello Statuto societario, per l'approvazione del Bilancio per l'anno 2018, in considerazione delle particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società determinate dalla più corretta stima dei ricavi societari, dall'introduzione della fatturazione elettronica e dalle novità introdotte dalla Legge 124/17l.

Più in dettaglio, vista la comunicazione "Considerazioni sul Bilancio 2018 e tempi per la sua predisposizione" inviata dallo Studio Associato Dottori Commercialisti Cempella e Rodinò del 4 febbraio 2019, Prot. RAM n. 653 del 12 febbraio 2019, con cui il predetto Studio, incaricato dalla RAM per la tenuta delle scritture contabili e la predisposizione del Bilancio societario, suggerisce motivatamente di predisporre il Bilancio per l'anno 2018 avvalendosi del maggior tempo possibile al fine di poter assolvere compiutamente a particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, visto quanto disposto dai citati Artt. 2364 del Codice Civile e Art. 10 comma 2 dello Statuto societario, ritenute condivisibili le motivazioni addotte dallo Studio Associato Dottori Commercialisti Cempella e Rodinò nella sopracitata comunicazione, è stato deciso di posticipare l'approvazione del presente Bilancio.

In particolare, tra le motivazioni, specifico riferimento trova quanto anche ribadito dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in relazione alla richiesta del legislatore dell'Art. 1, commi 125-129, della legge 124/2017, il quale richiede alle imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti a queste equiparati di pubblicare tali importi quando l'ammontare complessivo non sia inferiore a 10.000 euro nella nota integrativa del bilancio di esercizio e, se predisposto, nella nota integrativa del bilancio consolidato; ciò, infatti, ha creato non poche apprensioni alle società, giustificate anche dal fatto che il mancato assolvimento dell'obbligo comporta una sanzione restitutoria. Il breve tempo a disposizione e la possibilità che venissero divulgati nuovi documenti di prassi sui temi, hanno secondo il Consiglio Nazionale reso evidente agli operatori come il tempo previsto per poter approvare il bilancio nelle scadenze dettate dal codice civile potesse non essere sufficiente per poter organizzare e stimare in maniera adeguata l'impatto derivante dall'applicazione delle norme in esame.

Conseguentemente, considerate le analoghe precedenti decisioni assunte dalla RAM con riferimento ai Bilanci per gli esercizi 2007 e 2014, è stata assunta la sopra menzionata Determinazione.

* * *

L'esercizio 2018, al livello generale ed in continuità con il passato, è stato caratterizzato da un intenso ritmo di lavoro, conseguente agli impegni assunti dalla Società nell'ambito del perimetro di collaborazione *in house* con le diverse Direzioni Generali del Ministero di riferimento, pur risentendo inevitabilmente dei mutamenti intervenuti nel corso dell'anno nella *governance* e nell'organizzazione del Ministero di riferimento.

Più in dettaglio, si ricorda che domenica 4 marzo 2018 si sono tenute le elezioni politiche italiane per il rinnovo dei due rami del Parlamento, che hanno seguito lo scioglimento delle Camere, avvenuto per decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2017, con conseguente avvio del regime di ordinaria amministrazione per le attività del Governo. Inoltre, i risultati elettorali hanno decretato la modifica della compagine di Governo e l'insediamento, a partire dal mese di giugno 2018, del nuovo Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, On.le Danilo Toninelli.

A fronte di tali accadimenti, il primo semestre dell'anno è stato dunque caratterizzato dalla prosecuzione degli impegni precedentemente assunti, in un'ottica di progressivo rallentamento delle attività istituzionali ministeriali, come detto condizionate dall'imminenza del ciclo elettorale. Sulle attività svolte nel secondo semestre, parimenti, si è esercitata una certa influenza derivante dalle modifiche progressivamente intervenute nell'individuazione delle priorità politico-strategiche e dei principali referenti ministeriali, nonché nell'organizzazione stessa del Ministero.

Più in dettaglio, nel corso dei primi mesi dell'anno, dunque, si è proseguito a lavorare alle diverse iniziative previste dal programma "Connettere l'Italia" mentre, dopo una fase di leggera stasi intercorsa nel periodo estivo, a partire dal mese di settembre la RAM ha ripreso lo sviluppo delle proprie attività, sempre maggiormente coinvolta dal Ministero sia nell'ambito di iniziative più strategiche di carattere generale che di progetti operativi di assistenza tecnica.

In sintesi si possono evidenziare i seguenti punti:

- l'entrata in vigore, il 1° gennaio 2018, della nuova disposizione organizzativa e funzionale interna, che, in linea con le nuove funzioni statutarie deliberate dall'Azionista e con l'evoluzione delle attività, ha riformato la struttura organizzativa prevedendo anche la creazione di due nuovi settori "Porti e Logistica" e "Relazioni istituzionali". Conseguentemente, nel corso dell'anno, si è proceduto anche a consolidare i gruppi di lavoro con alcune assunzioni a tempo determinato e progressioni di carriera, provvedendosi anche alla stipula con le organizzazioni datoriale e sindacale di un accordo contrattuale di secondo livello nel mese di dicembre 2018;

- la stipula, il 18 gennaio 2018, dell'Atto Attuativo (e stipula, il 12 luglio 2018, di apposito Atto Aggiuntivo), a valere sull'Accordo Quadro triennale firmato con il Ministero il 31 marzo 2017, con la Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne a valere sull'anno 2018 per 1.400.000 Euro;
- l'emanazione della Direttiva del Ministero n. 192, del 13 aprile 2018, inerente al programma delle attività della Società per il periodo 2018-2020, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto sociale;
- la stipula, il 25 ottobre 2018 (con scadenza il 31 dicembre 2019) con la Direzione Generale per il Trasporto stradale e l'Intermodalità di due ulteriori Atti attuativi dell'Accordo di servizio con il Ministero del 31 marzo 2017, per la gestione operativa di incentivi al comparto dell'autotrasporto, con copertura finanziaria a valere sulle risorse stanziare per gli incentivi oggetto degli atti medesimi;
- la stipula, il 6 dicembre 2018, con il MIT – Comitato Centrale per l'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'Autotrasporto di cose per conto di terzi, di una Convenzione di durata pari a 24 mesi per un importo massimo di € 2.397.250,00 (Iva esclusa) per la realizzazione di una campagna di formazione sulla guida sicura ed ecosostenibile rivolta alle imprese regolarmente iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori di merci per conto di terzi. In data 28 dicembre 2018 è stato sottoscritto un Atto Aggiuntivo alla suddetta Convenzione, per un importo massimo che il Comitato corrisponderà a RAM nel periodo, pari a ulteriori € 1.790.000,00 (Iva esclusa);
- la stipula, il 6 dicembre 2018, con la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali di una Convenzione annuale per Assistenza Tecnica ai lavori del PON/ALI, del valore di € 175.000 (Iva esclusa);
- la stipula, il 18 dicembre 2018, con la Direzione Generale per le Infrastrutture e il Trasporto Ferroviario di una Convenzione di durata triennale per la gestione operativa dell'incentivo «norma merci», per un valore complessivo pari ad € 154.760,00 (Iva esclusa).

In aggiunta a ciò, come di consueto la Società è stata impegnata nella gestione operativa di numerosi progetti comunitari aggiudicati a valere su bandi CEF – Connecting Europe Facility e su altri bandi europei, la cui copertura delle relative attività è stata garantita dalle risorse disponibili per i singoli progetti in questione, così come risultanti dagli accordi contrattuali di volta in volta stipulati con le istituzioni europee e per la restante parte dalla quota di cofinanziamento nazionale.

Inoltre, la RAM ha proseguito le attività a supporto della Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del MIT per l'assistenza tecnica sui Corridoi TEN/T, ai sensi del Grant Agreement (GA) n° INEA/CEF/TRAN/M2016/PSA16 relativo all'azione denominata "Enhancing the participation and the implementation of TEN-T Core Network Corridors" – 2016-PSA-IT, sottoscritto in data 6 ottobre 2017 e che dispiega la sua efficacia dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2020.

In conclusione, pertanto, grazie all'ulteriore consolidamento del ruolo, dell'organizzazione aziendale e delle linee di attività rispetto a quanto già avviato negli anni precedenti, il 2018 si è caratterizzato come importante anno di maturazione e rafforzamento della Società, grazie all'impegno profuso dai vertici e da tutti i dipendenti della RAM, così da impostare le basi per una sempre più efficace ed efficiente gestione per i prossimi anni in affiancamento alle strutture del MIT.

Il risultato di esercizio per l'anno 2018 (un utile pari a Euro 232.036) riflette gli effetti di questo ingente impegno della Società, sempre esercitato nei limiti del quadro delle risorse finanziarie disponibili e delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa delle società a totale partecipazione pubblica, anche con riferimento alle direttive ricevute dall'azionista in merito agli obiettivi di contenimento dei costi, di cui si avrà modo più in dettaglio di illustrare nel successivo paragrafo 7 di questa Relazione.

La dotazione di 2 milioni di Euro garantita dal Ministero delle Infrastrutture a valere sull'Accordo di servizio triennale (aumentata, quindi, per gli anni 2019 e 2020 rispetto agli anni passati), gli attuali progetti europei in corso, gli atti convenzionali per la gestione operativa degli incentivi all'autotrasporto e per le ulteriori attività di assistenza tecnica svolte dalla RAM a supporto del Ministero, garantiscono la copertura dei costi aziendali sino a tutto l'anno 2019, come anche confermato dal Budget per l'esercizio 2019 approvato con Determinazione n. 14/2019, Prot. n. 939, del 29 marzo 2019. La gestione operativa degli incentivi Marebonus e Ferrobonus, la Convenzione siglata con l'Albo dell'Autotrasporto, la convenzione con il Ministero per l'assistenza tecnica sui corridoi TEN/T, nonché alcuni progetti comunitari in corso, lasciano prevedere anche per i successivi anni una soddisfacente copertura dei costi aziendali.

Dal punto di vista gestionale la Società si è continuata ad ispirare ad un criterio di massima prudenza ai fini del contenimento dei costi, l'equilibrio tra costi e ricavi rimanendo come di consueto un obiettivo prioritario della gestione, e nel pieno rispetto delle previsioni contenute nel budget e nel preconsuntivo approvati dall'Organo Amministrativo, rispettivamente, nei mesi di marzo e luglio dell'anno 2018.

2. Lo scenario di riferimento

L'intero comparto dei trasporti, nel 2018, ha proseguito nella sua fase di modernizzazione con il principale obiettivo istituzionale di rendere il territorio più accessibile, impiegando trasporti sostenibili e reti logistiche integrate tra loro. In questo contesto, un ruolo di protagonismo è stato certamente esercitato dal trasporto marittimo.

Per quanto riguarda i sistemi di integrazione modale e intermodale, poi, coprotagoniste di questo importante progetto di mobilità sostenibile sono le Autostrade del Mare, importante snodo intermodale per la connessione nel Bacino del Mediterraneo, che arriva ad interessare tutta l'Europa e che ha contribuito a far risparmiare 680mila tonnellate di Co2, e ha permesso al mercato italiano di inserirsi al primo posto tra i paesi UE sul fronte del trasporto passeggeri.

La congiuntura economica internazionale, peggiorata a partire dal secondo semestre del 2018 e resa problematica dal rallentamento del PIL cinese ed europeo, le tensioni tariffarie e commerciali che hanno avuto un impatto sull'interscambio globale di merci e lo specifico andamento economico nazionale che ha visto il PIL crescere di solo lo 0,9% nel corso del 2018, sono tutti fattori che hanno contribuito ad una performance del trasporto marittimo italiano che si stima in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (-0,2%) ma che comunque, per quel che concerne il comparto cargo, è cresciuto del 8,9% dal 2014, passando da 460 Mln ad oltre 501 Mln di tonnellate movimentate nel 2018 negli scali nazionali.

Analizzando i singoli segmenti cargo, il ruolo predominante è sempre occupato dalle rinfuse liquide, con oltre 186 Mln di tonnellate, ma con una variazione negativa dello -0,6% rispetto al 2017 mentre si registra, come negli scorsi anni, un calo per le rinfuse solide movimentate. Risultano altresì in diminuzione il numero di container movimentati, che nel 2018 si attestano a 10,5 Mln TEU da 10,65 Mln TEU del 2017 (con un calo di circa l'1% del traffico containerizzato in tonnellate) caratterizzati dal continuo calo dei flussi negli scali di transhipment di Gioia Tauro e Cagliari.

Significativa, invece, come sopra accennato, la performance delle Autostrade del Mare segmento Ro-Ro (Roll On – Roll off) con stime di aumento del 3,6% 2018 vs. 2017 ed equiparabili oramai al traffico container in termini di quote di mercato (22% Ro-Ro contro il 22,7% del traffico container); il tasso annuo di crescita composta delle Autostrade del Mare Ro-Ro nell'ultimo quinquennio ha registrato un +6,5%, risultando il segmento più dinamico nel panorama merci via mare a livello nazionale.

Per quanto riguarda il comparto passeggeri, nel 2018 i passeggeri totali sono stati 54 Mln con un aumento del 2% sul 2017; in leggero calo il segmento crocieristico mentre i traghetti Ro-Pax in 5 anni ha visto un aumento di oltre il 31%, anche in questo caso rivelando

l'ottima performance dei servizi su naviglio misto (cargo+passenger) delle Autostrade del Mare nazionali.

Si fornisce di seguito il dettaglio dell'andamento quinquennale dei traffici marittimi nazionali, sia lato merci che passeggeri.

Movimentazioni portuali italiane 2014 - 2018

Movimentazioni portuali	2014	2015	2016	2017	2018 (stima)	Variazione%		CAGR 2018-2014
						2018-2014	2018-2017	
Rinfuse liquide [Mnt]	170,66	183,26	182,27	187,82	186,65	9,4%	-0,6%	2,3%
Rinfuse solide [Mnt]	72,71	71,42	74,45	71,81	69,73	-4,1%	-2,9%	-1,0%
Merce in container [Mnt]	108,33	112,04	117,80	115,11	113,69	5,1%	-1,1%	1,3%
Merce Ro-Ro [Mnt]	85,7	90,0	99,2	106,4	110,25	28,7%	3,6%	6,5%
Altre merci [Mnt]	23,37	21,86	21,92	21,66	21,18	-9,4%	-2,2%	-2,4%
Totale traffici merci [Mnt]	460,7	478,6	496,7	502,8	501,74	8,9%	-0,2%	2,2%
Container [TEU*1000]	10.223	10.181	10.573	10.651	10.491	2,6%	-1,5%	0,6%
Passengeri totali [Mn pax]	43,25	44,67	43,64	53,02	54,05	25,0%	2,0%	5,7%
Crocieristi [Mn pax]	10,02	10,78	10,79	10,85	10,47	4,5%	-3,5%	1,1%
Non crocieristi [Mn pax]	33,23	33,89	32,85	42,16	43,58	31,2%	3,4%	7,0%

Elaborazioni RAM su dati ESPO delle AdSP 2018. Dati stimati sulla base delle variazioni congiunturali periodiche 2018/2017 per Gioia Tauro, AdSP Mar di Sardegna, Taranto, Messina e Milazzo, AdSP Mare di Sicilia occidentale ed orientale. Ove dati non presenti, si è stimata invarianza rispetto all'anno precedente

Come detto, le Autostrade del Mare, sia lato cargo che passeggeri, risultano il segmento marittimo più dinamico ed a più alta crescita negli ultimi anni.

Nelle tabelle che seguono, focalizzandoci sul traffico merci, vengono forniti i dati relativi alle movimentazioni portuali in modalità Autostrade del Mare Ro-Ro, suddivisi per cluster portuale, al fine di meglio evidenziare trend e dinamiche in atto nelle diverse aree geografiche nazionali.

Movimentazioni Ro-Ro per macroarea 2014-2018

Macroarea	Ro-Ro (Mtonn)					CAGR	Variazione %	
	2014	2015	2016	2017	2018		2018-2014	2018-2017
Nord Tirreno	24,8	27,0	30,7	34,0	37,4	10,9%	51,0%	10,1%
Nord Adriatico	11,5	11,0	11,7	12,4	12,4	2,0%	8,1%	0,2%
Centro Tirreno	16,4	17,2	17,6	18,7	18,6	3,2%	13,2%	-0,6%
Centro-sud Adriatico	6,6	7,1	10,0	10,7	10,4	12,2%	58,2%	-2,3%
Sud + Isole	26,4	27,8	29,2	30,6	31,4	4,5%	19,1%	2,5%
Totale Italia	85,7	90,0	99,2	106,4	110,3	6,5%	28,7%	3,6%

Elaborazioni RAM su dati ESPO delle AdSP 2018. Dati stimati sulla base delle variazioni congiunturali periodiche 2018/2017 per Gioia Tauro, AdSP Mar di Sardegna, Taranto, Messina e Milazzo, AdSP Mare di Sicilia occidentale ed orientale. Ove dati non presenti, si è stimata invarianza rispetto all'anno precedente

. (1) AdSP del Mar Ligure Occidentale, AdSP del Mar Ligure Orientale, AdSP del Mar Tirreno Settentrionale. (2) AdSP del Mar Adriatico Centro Settentrionale, AdSP del Mar Adriatico Settentrionale, AdSP del Mar Adriatico Orientale. (3) AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, AdSP del Mar Tirreno Centrale. (4) AdSP del Mar Adriatico Meridionale, AdSP del Mar Adriatico Centrale. (5) AdSP del Mar di Sicilia Occidentale, AdSP del Mar di Sicilia Orientale, AdSP del Mar Tirreno Meridionale, AdSP del Mare di Sardegna, AdSP del Mar Ionio.

Negli ultimi 5 anni i cluster del Centro Sud Adriatico e del Nord Tirreno hanno registrato un aumento di oltre il 50% del traffico merci Ro-Ro (rispettivamente +58,2% e +51%); in particolare, nel 2018 l'area con la crescita più forte risulta essere quella del Nord Tirreno, con un 10% di aumento rispetto al 2017.

Connesse alla mobilità sostenibile vi sono poi le misure di incentivazione, tutte italiane, del Ferrobonus e Marebonus, nonché l'individuazione delle Aree Logistiche Integrate che, inserite nella programmazione del PON 2014-2020, hanno lo scopo di promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete.

All'interno di questo complesso scenario si colloca RAM, quale organismo di supporto tecnico al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nei settori del trasporto, delle infrastrutture e della logistica.

RAM S.p.a.
Logistica · Infrastrutture · Trasporti

La Società ha apportato un sostanziale valore aggiunto, grazie all'ampio spettro di competenze nell'ambito dei trasporti e della logistica, assumendo, così negli anni, sempre più un ruolo di protagonismo come alimentatore della pianificazione strategica del settore.

Ad oggi, RAM ha ampliato il suo raggio d'azione, divenendo un sostegno necessario per l'incremento di strategie per lo sviluppo del sistema logistico italiano, con un ruolo di supporto e di assistenza tecnica al Ministero di riferimento.

Fondamentale è stato il lavoro svolto per il MIT nello sviluppo e nella gestione operativa delle due misure incentivanti, Marebonus e Ferrobonus, ritenute ormai strategiche per il sistema. Tali misure sono destinate alle imprese che utilizzano le autostrade del mare e le reti ferroviarie per trasporto merci e si pongono come meccanismi per lo sviluppo ed il rafforzamento dell'intermodalità. Si incentiva, così, l'uso di modalità di trasporto delle merci più efficienti ed economicamente più sostenibili, si favorisce il rafforzamento della catena logistica, garantendo un maggiore accesso ai servizi intermodali ed una riduzione dei costi di esercizio per operatori ed utenti finali, e si riducono sensibilmente l'inquinamento ambientale e acustico e i costi sociali delle incidentalità e del congestionamento stradale.

Nel 2018, RAM ha continuato la propria attività di gestione operativa degli incentivi a favore del settore autotrasporto, sia per la formazione professionale che per gli investimenti. Entrambe le misure sono atte a promuovere un miglioramento delle professionalità del comparto e a rinnovare e adeguare, dal punto di vista tecnologico, il parco mezzi circolante,

favorendo la diffusione di mezzi a trazione alternative più eco-sostenibili e l'intermodalità strada-ferro/strada-mare.

Accanto a queste linee di attività a livello nazionale, RAM ha mantenuto, a livello internazionale ed europeo, un costante dialogo e confronto con i principali stakeholder in diversi contesti.

Esempi in tal senso sono: la Strategia Europea per la Macroregione Adriatico-Ionica (EUSAIR) a favore della crescita, della cooperazione economica e della coesione tra i Paesi coinvolti in tale progetto, volta a potenziare l'attrattività, la competitività e la connettività; il Digital Transport and Logistic Forum (DTLF); la European Short Sea Shipping Network, nell'ambito della quale, RAM è Ufficio di Promozione per la navigazione a corto raggio (SPC-Italy) in sinergia e coordinamento con gli altri Centri di Promozione parte della Rete Europea.

L'approccio adottato da RAM rispecchia anche quello promosso dall'Unione Europea a favore di un'integrazione tra la Rete Transeuropea dei Trasporti (TEN-T) e la Rete Trans Mediterranea dei Trasporti (TMN-T), alla cui realizzazione contribuiscono importanti dotazioni finanziarie inserite nella Programmazione comunitaria 2014-2020, che vanno dal Connecting Europe Facility (CEF) per lo sviluppo delle reti infrastrutturali ai Fondi Strutturali e di Investimento (ESIF), dai fondi IPA per i Paesi in Preadesione ai Programmi di Cooperazione territoriale europea fino a quelli che finanziano la cosiddetta «Blue Economy» (Horizon 2020; Feamp, Erasmus+, etc).

Nel 2018 la Società ha continuato – come detto - il suo lavoro in numerosi progetti europei finalizzati allo sviluppo di un sistema logistico di trasporti integrati e sostenibili.

Di particolare interesse è stato il progetto Med Atlantic Ecobonus (conclusosi a dicembre 2018), che aveva come oggetto uno studio di fattibilità per l'istituzione di un incentivo per le Autostrade del Mare a livello europeo e che si potrebbe concretizzare con l'attivazione di un possibile "Eurobonus" di matrice tutta italiana, finalizzato allo sviluppo della domanda di trasporto sulle Autostrade del Mare.

Altri progetti hanno riguardato la promozione di catene logistiche efficienti e sostenibili, basate sul combinato mare-ferro per il segmento prodotti deperibili nell'area euro-mediterranea (Fresh Food Corridors) e lo sviluppo della dotazione infrastrutturale sea-side e delle connessioni land-side dei porti interessati da collegamenti Ro-Ro e Ro-Pax (Adri-up).

Ancora, di interesse tra i progetti che hanno visto l'impegno di RAM a livello internazionale, si possono menzionare:

- ✓ Napa4Core con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità marittima e terrestre dei porti di Trieste e Capodistria;

- ✓ Iniwias e RIS II per lo sviluppo delle vie navigabili interne;
- ✓ Gainn4Core per l'implementazione della rete di carburanti alternativi per i trasporti marittimi e stradali;
- ✓ E-Impact e Ursa Major per la promozione e il miglioramento delle performance logistiche attraverso sistemi informatici interoperabili tra paesi e tra modalità di trasporto;
- ✓ EnerNETMob per promuovere la mobilità sostenibile e l'intermodalità terra-mare con l'utilizzo di sistemi di trasporto elettrico al fine di stabilire una "rete inter-regionale di elettromobilità" che coinvolge le città di tutta l'area di Interreg MED.

3. I rapporti con la committenza

I rapporti con la committenza - rappresentata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti attraverso gli atti convenzionali stipulati e dalle strutture comunitarie di riferimento per i progetti condotti - sono stati caratterizzati anche nel 2018 da un'assidua e fattiva collaborazione con tutte le strutture interessate, con particolare riferimento alla Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, alla Direzione Generale per il Trasporto stradale e l'Intermodalità ed alla Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero.

4. La struttura organizzativa e gli strumenti di governo societario

Seppure non pienamente rientrante nel tema della struttura organizzativa e degli strumenti di governo societario, per meglio comprendere tali aspetti può essere opportuno premettere che, sotto il profilo istituzionale, un momento significativo vissuto dalla Società, durante il 2018, è stato rappresentato dall'approvazione, da parte dell'Assemblea ordinaria, del bilancio al 31 dicembre 2017, avvenuta in data 15 maggio. Nella stessa sede, l'Assemblea ha votato favorevolmente la proposta dell'Organo amministrativo di destinare integralmente a utili portati a nuovo l'utile di esercizio pari a € 250.282.

L'espressione, in termini finanziari, delle attività della RAM per l'annualità 2018 e la loro sostenibilità economica appare coerente con le attività previste; le risorse disponibili per le attività da svolgere nell'anno 2018, così come risultato dal budget della Società approvato dall'Amministratore unico con Determinazione n. 10 del 27 marzo 2018, erano risultate pari a € 4.063.910, superiori rispetto al consuntivo di Bilancio qui proposto in quanto stimate anche sulla base di atti convenzionali con il Ministero successivamente non perfezionati. Cionondimeno, il rapporto tra i ricavi ed i costi è risultato ugualmente in efficiente equilibrio.



Più nel dettaglio, accanto a ordinarie proiezioni effettuate per il massimo contenimento delle principali voci di spesa inerenti al funzionamento ed all'organizzazione aziendale, sono state formulate le seguenti specifiche previsioni: maggiori costi per la contribuzione, relativa al personale dipendente assunto con i contratti del cosiddetto JobAct, a seguito della scadenza del periodo di incentivazione; contenimento dei costi variabili collegati al lavoro straordinario e dei costi per consulenze e affidamenti esterni; costi esterni per l'attuazione delle attività previste negli atti convenzionali e nei progetti europei aggiudicati; costi per la comunicazione istituzionale; costi per viaggi e trasferte; costi per l'utilizzo della sede di Via Nomentana 2 presso il Ministero.

Tali costi, peraltro, sono risultati ampiamente rendicontabili all'interno delle rispettive previsioni contrattuali.

Sempre in un'ottica di massimo contenimento della spesa, il sistema dei costi fissi aziendali, durante l'arco temporale oggetto del presente documento, è stato complessivamente contenuto.

In merito ai rapporti con il MIT, si conferma una stretta e costante collaborazione, anche a fronte della rotazione dei Direttori Generali avvenuta a partire dalla seconda parte dell'anno 2017.

A seguito dell'entrata in vigore, il 1 gennaio 2018, della nuova disposizione organizzativa e funzionale, a regime e in stretta connessione con l'evoluzione del valore della produzione aziendale, il 2 febbraio 2018 sono state assunte a tempo determinato, con scadenza al 31 dicembre 2019, 3 ulteriori risorse (si precisa che due delle tre risorse si sono dimesse per motivi personali durante il 2018).



La nuova struttura oltre a riformare i settori esistenti, ha previsto la creazione dei due nuovi settori "Porti e Logistica" e "Relazioni istituzionali". In data 13 febbraio 2018, inoltre, sulla base delle Determinazioni dell'AU n. 13/2017 e n. 5/2018, è stata avviata la procedura di progressione verticale di carriera per n. 5 risorse. Tale procedura si è conclusa a novembre 2018.

Sempre in tema di personale, per il Settore Segreteria e Comunicazione si sottolinea che, considerate le dimissioni, a decorrere dal 14/09/2018, di una risorsa assunta a tempo pieno e indeterminato e proveniente dalle liste di collocamento obbligatorio, il certificato di gravidanza di un'altra risorsa trasmesso in data 11/09/2018 e la scadenza al 30/09/2018 del contratto a tempo determinato della terza risorsa impegnata nell'ambito dello stesso Settore, è stata selezionata una risorsa con contratto di lavoro in somministrazione per 2 mesi con decorrenza dal 23 ottobre 2018. Dopo aver gestito l'urgenza, l'Amministratore Unico di RAM, a seguito dell'espletamento delle previste procedure aziendali, ha determinato di stipulare un contratto a tempo determinato di 12 mesi e un contratto di assunzione a tempo determinato per la sostituzione di maternità, al fine di garantire la continuità delle attività di un Settore, che per sua natura appare trasversale e di supporto all'intera struttura societaria. La selezione propedeutica alla stipula dei 2 suddetti contratti è avvenuta, come accennato, nel rispetto del Regolamento vigente relativo alla selezione del personale, attraverso una procedura per titoli e colloqui.

Parallelamente alla crescita delle attività e nel rispetto delle principali normative in materia, RAM ha adottato le misure previste dal "Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza 2018-2020", anche attraverso il costante aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Società.

Nello stesso periodo sono stati aggiornati: il Regolamento per la selezione del personale e la progressione di carriera (13 marzo 2018), il Regolamento del personale e la Procedura Rimborsi spese per viaggi e trasferte e spese di rappresentanza (13 marzo 2018) e la Procedura acquisto beni e servizi (30 maggio 2018).

Inoltre, a partire dal maggio 2018 sono state avviate le attività di adeguamento alla normativa sulla privacy (Regolamento Ue 2016-679, noto come GDPR) con relativa individuazione del Data Protection Officer societario (in seguito DPO). Nello specifico tali attività sono state svolte con il supporto dello Studio Legale Imperiali, scelto sulla base di riconoscibile e comprovata esperienza in materia. Tale Studio, che ricopre anche il ruolo di DPO, ha realizzato un censimento dei trattamenti svolti presso il titolare e redatto un registro degli stessi. È stato, infine, previsto, a partire dai primi mesi del 2019, un programma di formazione che ha coinvolto tutti i dipendenti di RAM.

Su impulso del Responsabile anticorruzione e trasparenza (RPCT), il 28 giugno 2018, nella convinzione che l'adozione delle procedure aziendali rappresenti non solo uno strumento di miglioramento dell'efficienza e di tracciabilità dei ruoli e delle responsabilità interne, ma anche un presidio adottato ai sensi delle previsioni della Legge 190/12 e di quanto previsto nel Piano Anticorruzione 2018-2020, è stato organizzato un corso di formazione di aggiornamento circa il Piano Anticorruzione. Il RPCT ha inoltre svolto nel corso dell'anno le verifiche di propria competenza in merito all'efficacia ed al funzionamento delle misure di prevenzione previste nel predetto Piano, con particolare riferimento a quelle relative all'inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui ai D. Lgs. 33/2013 e 39/2013.

In conformità con le previsioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 di RAM, l'Organismo di Vigilanza monocratico Avv. Elena Giuffrè, in collaborazione costante con le risorse direttamente coinvolte, nonché a seguito di incontri con il Direttore Operativo, durante il 2018, ha raccolto le informazioni necessarie all'analisi delle procedure societarie vigenti.

Con riferimento ai dati contabili si ricorda anche la trasmissione alla Corte dei Conti, attraverso il SICE, il nuovo sistema informativo della Sezione Controllo Enti, dei dati relativi al bilancio al 31 dicembre 2017. Inoltre, con Determinazione n. 84 del 19 luglio 2018, la Sezione del controllo sugli Enti della Corte dei Conti ha approvato la Relazione sul controllo effettuato sulla RAM per gli anni 2016-2017.

È rimasta immutata l'attenzione circa gli aspetti legati alla sicurezza, tenendo conto delle prescrizioni in materia di "Tutela della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro" di cui al D. Lgs. n. 81/08.

5. Le principali attività societarie

In parziale continuità con gli anni precedenti, durante il 2018 la Società ha operato con funzione di assistenza tecnica del Ministero su specifici ambiti relativi alla pianificazione e programmazione europea e nazionale, con particolare riferimento all'ambito portuale-logistico, alla promozione e attuazione del Programma "Autostrade del Mare" sia a livello europeo che nazionale ed alla gestione operativa degli incentivi nel settore dell'autotrasporto.

La maggior parte di queste attività, come ricordato, sono state svolte a sostegno ed in stretta collaborazione con il Ministero e, dunque, regolate dagli atti convenzionali stipulati con tale Amministrazione.

A) Assistenza tecnica ed operativa al MIT per il monitoraggio delle politiche euromediterranee

A.1) Politiche euromediterranee

A.1.1) Iniziative promosse

RAM ha monitorato l'evoluzione di tali politiche, ed in particolare quelle di vicinato con i Paesi della sponda est, avviate nel 2014 con l'iniziativa diplomatica legata all'allargamento dell'Unione Europea ai paesi dei Balcani occidentali (c.d. Processo di Berlino/WB6). Il Processo di Berlino, strettamente connesso alla Strategia EUSAIR (di cui si parlerà nel seguito), rappresenta un meccanismo di cooperazione intergovernativa sul tema delle infrastrutture e degli investimenti economici nel Sud Est Europa.

A Maggio 2018 si è tenuto a Sofia il 5° incontro annuale del WB6 che è stata un'occasione per fare passi in avanti rispetto ai precedenti summit di Berlino (28/08/2014), Vienna (27/08/2015), Parigi (4/07/2016), Trieste (12/07/2017) in diverse aree di cooperazione, in particolare nella "Connectivity Agenda" che rappresenta l'elemento cardine del processo, ed anche nel processo di integrazione regionale. Durante il Summit di Sofia è stato approfondito il tema della sicurezza oltre quello della connettività, al centro della discussione, nell'ottica di migliorare i collegamenti all'interno e all'esterno dell'area dei Balcani Occidentali.

Alla Dichiarazione di Sofia è stato allegato un programma delle priorità che delinea nuove iniziative concrete per incentivare la connettività. Le risultanze del Summit di Sofia sono in linea con quanto contenuto nel Trattato comunitario dei Trasporti dei Balcani Occidentali, entrato in vigore il 9/10/2017 che tra i principali obiettivi ha quello di promuovere l'ulteriore avvicinamento dei Balcani Occidentali alla UE attraverso la realizzazione di una rete di trasporti pienamente integrata e di facilitare l'individuazione di progetti chiave nella regione per i futuri finanziamenti.

Inoltre, si rappresenta che l'Agenda della connettività, incentrata sulle riforme e sulle infrastrutture regionali e TEN-T nel settore dei trasporti e dell'energia, sta raggiungendo risultati concreti ed è sostenuta attraverso misure di armonizzazione dal Pilastro 2 della Strategia EUSAIR.

RAM ha continuato a seguire l'evolversi dell'iniziativa strategica "One Belt One Road" (OBOR) lanciata in Cina nel 2013, su impulso del Presidente Xi Jinping, che riprende l'idea di "Via della Seta", ri-denominata "Belt and Road Initiative" (BRI), ed in particolare i principali *outcomes* del Summit EU-China tenutosi a Luglio 2018 che hanno riguardato: il rafforzamento della cooperazione tra Europa e Cina; il miglioramento della sostenibilità ambientale, sociale e fiscale; il rispetto del principio del *market true* e del *level playing field*; rispetto e applicazione di regole internazionali; trasparenza; reciprocità.

Nell'ambito della iniziativa europea "Connectivity Platform" le proposte avanzate dall'Italia sono rappresentate da due progetti relativi ai porti di Trieste e di Genova, più specificatamente *Trieste Rail Integrated Hub* (TRIHUB) e *Breakwater of Genoa port*.

RAM ha inoltre supportato il MIT nel monitoraggio delle politiche marittime relative al processo di pianificazione dello spazio marittimo che è stato avviato in Italia con il Decreto Legislativo n. 201 del 17/10/2016 che ha recepito la Direttiva 2014/89/UE. Tale processo è finalizzato allo sviluppo sostenibile dei settori energetici del mare, dei trasporti marittimi, del settore della pesca e dell'acquacoltura, per la conservazione, tutela e il miglioramento dell'ambiente, oltre che alla promozione del turismo sostenibile e alla estrazione sostenibile delle materie prime.

Altresì RAM ha supportato il MIT nel processo di valutazione del recepimento della Direttiva 2005/44/CE relativa ai servizi armonizzati d'informazione fluviale (RIS) sulle vie navigabili interne della Comunità. RAM, in qualità di "implementing body" del MIT, ha partecipato al Progetto RIS II, co-finanziato dal Programma CEF 2014-2020, che si è concluso il 30.06.2018 nel corso del quale è stata elaborata una proposta di schema di decreto legislativo per il recepimento in Italia della direttiva comunitaria RIS, completo della relazione illustrativa, della relazione di analisi di impatto della regolamentazione (AIR), della relazione verifica impatto regolamentazione (VIR) e della relazione analisi tecnico normativa (ATN).

A.1.2) Supporto al Focal Point della Strategia Macro regionale adriatico-ionica (EUSAIR)

RAM, in continuità con il lavoro svolto nel periodo 2015-2017, ha svolto attività di supporto all'Ing. Pierluigi Coppola - nella sua veste di Focal Point della Strategia EUSAIR designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - nei compiti di seguito elencati:

- ▶ predisposizione della documentazione a supporto della organizzazione delle riunioni tematiche del Pilastro (8° incontro del TSG2, Roma, 3-4 Maggio 2018, 9° incontro del TSG2, Belgrado, 14-15 Novembre 2018) e incontro del Governing Board/Technical meeting (Bruxelles, 27-28 Febbraio 2018; Podgorica, 3-4 Novembre 2018);
- ▶ organizzazione e predisposizione della documentazione a supporto del Workshop tecnico "Towards the development of the Masterplan of Transport for the Adriatic - Ionian Region" Roma, 20 Marzo 2018;
- ▶ predisposizione della documentazione a supporto delle sessioni dedicate al Pilastro 2 all'interno del 3 ° Forum annuale EUSAIR, Catania, 24-25 maggio 2018;
- ▶ partecipazione alle riunioni della Cabina di Regia Nazionale (Roma, 21 Febbraio 2018; 1° Ottobre 2018).

A.1.3) European Short Sea Network (ESN) e Escola Europea SSS (Scarpelli)

Dal 2015 RAM riveste il ruolo di Ufficio di Promozione per la navigazione a Corto Raggio (SPC -Italy). In tale contesto SPC Italy ha incentrato la propria azione nella promozione di iniziative in sinergia e coordinamento con l'European ShortSea Network (ESN), di cui fa parte.

RAM ha partecipato alle riunioni e alle attività dell'ESN contribuendo all'elaborazione del Report Annuale, alla partecipazione/supporto nell'organizzazione del meeting ufficiale ESN e più in generale alle iniziative di comunicazione e promozione condivise con i partner europei.

RAM ha inoltre consolidato i rapporti con la Scuola Europea dello Short Sea Shipping, un centro di formazione con sede a Barcellona che offre corsi di formazione a studenti e professionisti nel settore dello Shortsea Shipping e del trasporto intermodale, tramite la stipula di un Protocollo di Intesa. Con riferimento all'annualità 2018, RAM ha collaborato con il suddetto istituto mediante la realizzazione di corsi di formazione riguardanti lo Shortsea Shipping, le Autostrade del Mare e il trasporto intermodale tra professionisti. A tal proposito, il Direttore Prof. Francesco Benevolo partecipa ogni anno in qualità di Docente ad uno dei corsi di formazione più importanti svolto dalla Scuola - MOST Italy che, per l'annualità 2018, è stato organizzato dal 29 Settembre al 2 Ottobre.

A.2) Assistenza Tecnica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

L'attività di Assistenza Tecnica alla Direzione Generale Programmazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in materia di pianificazione e programmazione del sistema trasportistico-logistico si esplica in due differenti filoni, disciplinati da altrettanti atti convenzionali.

A.2.1) Assistenza tecnica per lo sviluppo e l'implementazione dei Corridoi della rete centrale delle TEN-T (Grant Agreement (GA) n° INEA/CEF/TRAN/M2016/PSA16)

Nell'ambito del Grant Agreement n° INEA/CEF/TRAN/M2016/PSA16, sottoscritto in data 29 Settembre 2017 e attivo dal 1° Gennaio 2018 fino al 31 Dicembre 2020, RAM nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, agisce in qualità di "implementing body" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici - Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali per l'attuazione delle azioni previste dal sopracitato Grant Agreement.

Il sopracitato Grant Agreement rientra tra le c.d. azioni di sostegno (*Program Support Action*) finanziate al 100% dal programma *Connecting Europe Facility* (CEF) e finalizzate a supportare la partecipazione dell'Italia, in qualità di Stato Membro, nei *Core Network Corridors* e nei network orizzontali (ERTMS, MOS, Innovation, RIS, SESAR, etc...), aumentare la

conoscenza delle politiche della Rete Trans-Europea dei trasporti (TEN-T) attraverso un maggior coinvolgimento degli stakeholder ed anche assicurare la cooperazione con i Paesi vicini attraverso l'analisi dell'estensione dei Corridoi TEN-T, tenendo in considerazione anche le Strategie Macroregionali.

Nel corso del 2018 RAM ha affiancato la Divisione IV- Sviluppo della rete di trasporto transeuropea e dei corridoi multimodali della DG per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali in numerose attività di project management, elaborazione di documenti, organizzazione e partecipazione a meeting, supporto tecnico specialistico.

RAM, inoltre, nel primo semestre 2018 ha supportato il MIT nell'adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal precedente Accordo di sovvenzione - Grant Agreement MOVE/B1/SUB/2014 707/CEF/PSA1/16/2014 "Coordination and support for the development of Corridor infrastructures" - che si è concluso il 31.12.2017. In particolare RAM ha assistito il Ministero nell'elaborazione della documentazione richiesta dalla Commissione Europea al termine dell'azione costituita da Progress Report, Final Report e la richiesta di pagamento finale.

A 2.2) Assistenza tecnica per lo sviluppo e l'implementazione delle Aree Logistiche Integrate previste ex Programma Operativo Nazionale Infrastrutture e Reti 2014-2020

In continuità con il lavoro svolto da RAM nel 2016-2017, come già menzionato nella parte introduttiva della presente Relazione, è stata sottoscritta una nuova Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e RAM attraverso la quale la Società svolge assistenza tecnica al personale della Divisione 2 della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali, nell'implementazione delle Aree Logistiche Integrate che sono state istituite in accordo con quanto previsto dall'Accordo di Partenariato, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che stabilisce che la programmazione nazionale finalizzata al "Miglioramento della competitività del sistema portuale e interportuale" deve avvenire, nelle Regioni in ritardo di sviluppo, per Aree Logistiche Integrate, che includono un sistema portuale, eventuali retroporti, interporti o piattaforme logistiche correlate a tale sistema e le connessioni rispettive ai corridoi multimodali della rete europea di trasporto.

Tale indicazione è stata recepita nel Programma Operativo Nazionale Infrastrutture & Reti 2014-2020, attraverso la sottoscrizione di Accordi di adesione per ogni ALI individuata: Sistema Pugliese-Lucano; Polo Logistico Integrato di Gioia Tauro; ALI Campana; Quadrante Sicilia Sud Orientale; Quadrante Sicilia Occidentale. La governance del sistema, condivisa tra il Ministero e le Regioni coinvolte, si articola in un Tavolo locale per ciascuna Area Logistica

Integrata e in un Tavolo centrale di Coordinamento.

Ai sensi della citata Convenzione vigente, RAM svolge le seguenti attività:

1. supporto ai lavori del Tavolo centrale di coordinamento, in affiancamento al Ministero, con finalità di segreteria tecnica, raccolta contributi, produzione di sintesi, supporto specialistico per il perfezionamento delle metodologie di valutazione dei progetti;

2. supporto ed assistenza ai Tavoli tecnici locali per l'aggiornamento di ciascun Documento strategico di sviluppo e di proposte dell'Area Logistica Integrata, anche in funzione delle attività richieste dal Tavolo e per l'organizzazione di incontri di condivisione partenariale.

A.2.3) Assistenza tecnica per l'implementazione della Direttiva 2014/89/EU del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 che istituisce un Quadro per la pianificazione dello spazio marittimo

RAM ha sottoscritto un accordo di servizio integrativo in data 19/6/2017 (prot. n. 1130) con la Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne che stabilisce che RAM è tenuta a supportare il MIT nell'implementazione delle attività previste dal Progetto SUPREME che la Commissione Europea ha deciso di finanziare come contributo ad implementare la pianificazione dello spazio marittimo nella regione mediterranea orientale.

Nello specifico RAM ha svolto assistenza tecnica al Ministero nel management tecnico e finanziario, nelle attività preparatorie alle riunioni dello Steering Committee e Project Meeting di Progetto ed ha supportato l'elaborazione dei deliverable di progetto per i quali il Ministero risulta responsabile.

A.3) Promozione ed attuazione del Programma "Autostrade del Mare" attraverso i progetti europei

In tema di promozione ed attuazione del programma delle "Autostrade del Mare", rilevano in particolare le attività svolte da RAM nell'ambito della gestione dei progetti europei aggiudicati a valere sui principali programmi europei di cofinanziamento dedicati al trasporto marittimo, alla portualità ed alla logistica.

Nel corso del 2018 RAM ha proseguito l'attività di attuazione e gestione dei progetti europei aggiudicati nell'ambito del programma di finanziamento europeo CEF Transport, vale a dire i progetti RIS II, INIWAS, NAPA4CORE, FRESH FOOD CORRIDORS, MED ATLANTIC ECOBONUS, E-IMPACT e GAINN4CORE (call CEF Transport 2014-2015), il progetto ADRI-UP (call CEF Transport 2015-2016) ed il progetto URSA MAJOR NEO (call CEF Transport 2016-2017), ai quali, nel corso del 2018, si sono aggiunti i progetti EnerNETMob, aggiudicato nell'ambito del Programma di cooperazione territoriale InterregMED 2014-2020 ed i progetti INTESA e CHARGE, aggiudicati nell'ambito del programma Interreg Italia-Croazia 2014-2020.

Nel 2018, inoltre, è stata comunicata a RAM l'aggiudicazione del progetto PROMARES, anch'esso nell'ambito del programma Interreg Italia Croazia CBC Programme (call for proposal 2017 Standard – Asse prioritario trasporto marittimo), le cui attività impegneranno la Società a partire da gennaio 2019.

Di seguito, una descrizione più analitica delle singole proposte progettuali:

MED ATLANTIC ECOBONUS

Il progetto **MED ATLANTIC ECOBONUS** consiste in uno studio, condotto in collaborazione con i Ministeri dei Trasporti di Spagna, Francia, Italia e Portogallo, che mira a promuovere la definizione di un sistema di

incentivi coordinato a sostegno dello sviluppo delle Autostrade del Mare, valido sia per i mercati dell'Atlantico che per i mercati del Mediterraneo occidentale. Il progetto si è concluso il 31 dicembre 2018 ed ha portato all'elaborazione di uno schema di incentivo al trasporto merci intermodale. Nel corso del 2018, RAM ha elaborato l'analisi amministrativa dello schema di incentivo producendo il documento *"Med Atlantic Ecobonus Administrative and Technological Pipeline"* in collaborazione con RINA Consulting Spa, la quale partecipa al progetto in qualità di implementing body del MIT, avendo in carico lo sviluppo della parte informatica della piattaforma per la gestione dell'incentivo. Inoltre, RAM ha contribuito all'organizzazione di due Workshops settoriali che si sono tenuti a Bruxelles l'8 e 9 novembre 2018, finalizzati alla condivisione dello schema di incentivo con gli stakeholders di settore, e alla preparazione dell'evento finale che si è svolto a Lisbona il 29 novembre 2018. RAM ha altresì partecipato al seminario online che è stato promosso dal Capofila spagnolo che si è tenuto il 17 dicembre 2018.

Infine, il 4 dicembre 2018 il progetto è stato illustrato al parlamento Europeo in un incontro riservato a cui hanno aderito alcuni europarlamentari, tra cui l'on.le Isabella De Monte, con lo scopo di presentare lo schema di incentivo elaborato, con auspicio che sia tenuto in considerazione tra le priorità di finanziamento del prossimo programma CEF 2.0.



Il progetto RIS II si inserisce nel più ampio progetto di sviluppo del sistema idroviario del Nord Italia (Fiume Po e canali collegati) attraverso l'acquisizione della classe di navigazione V e lo sviluppo delle interconnessioni multimodali con gli esistenti assi stradali e ferroviari di importanza europea. Lo scopo dell'azione è di creare le condizioni per un più efficiente e vantaggioso utilizzo delle vie navigabili interne in Italia, cercando di coinvolgere tutte le parti interessate (Regioni, province, agenzie e protezione civile) attraverso un coerente ed efficiente sistema di scambio delle informazioni. RAM, nel corso del 2018, oltre alle attività di

project management, è stata impegnata nella realizzazione di uno studio sulla armonizzazione della reportistica relativa alla navigazione interna agli standard fissati dalla Direttiva 2010/65/EU e nella elaborazione di raccomandazioni. Nell'ambito di tale attività, nel corso del 2018, RAM ha organizzato ad Anversa un workshop tecnico, finalizzato ad uno scambio di buone pratiche con le RIS Authority dei Paesi del Nord Europa.

RAM ha, inoltre, partecipato all'evento finale del progetto che si è tenuto a Chioggia il 26 e 27 Giugno 2018 e ha collaborato con gli altri partner nello sviluppare un'efficiente comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto attraverso l'elaborazione di materiale di comunicazione che è stato distribuito in occasione degli eventi di progetto. Il Progetto si è concluso il 30 Giugno 2018 e, a dicembre 2018, RAM ha collaborato con il coordinatore del progetto, Sistemi Territoriali S.p.A., per la sottomissione all'Agenzia INEA del report finale, sia tecnico che finanziario, nel rispetto della tempistica fissata (31.12.2018).

Il progetto INIWAS (Improvement of the Northern Italy Waterway System: Removal of physical bottlenecks on the Northern Italy Waterway System to reach the standards of the inland waterways class V) si inserisce nel più ampio progetto di completamento (Global Project) del sistema idroviario del Nord Italia e comprende una serie di interventi necessari sul fiume Po e i corsi d'acqua collegati. Il progetto costituisce una componente essenziale della politica di sviluppo dell'intera area economica del Nord Italia. L'azione si fonda su precedenti studi e lavori condotti sul fiume Po nell'ambito del programma TEN-T 2007-2013 e mira alla rimozione delle strozzature fisiche sul fiume Po e il canale Boicelli per elevare la navigabilità agli standard della classe V della navigazione interna. Questi lavori si concentrano a monte e a valle del fiume Po (rispettivamente conca di canalizzazione presso Isola Serafini a Piacenza e canale Boicelli in prossimità del delta del Po). Nel corso del 2018 RAM ha proseguito l'attività di management finanziario del progetto, ed ha supportato il coordinatore, AIPO, nella fase di sottomissione alla agenzia INEA di una richiesta di amendment al Grant Agreement, al fine di ottenere un'estensione dei tempi di completamento dell'azione.



Il progetto NAPA4CORE mira a migliorare l'accessibilità marittima e terrestre dei porti di Trieste e Koper, situati lungo i due corridoi della rete Core del Baltico-Adriatico e del Mediterraneo. L'azione è parte di un "Global Project", sviluppato dall'Associazione NAPA e rivolto allo sviluppo dei porti del Nord-Adriatico di Venezia, Trieste, Koper e Rijeka al fine di incrementarne la capacità e migliorarne i collegamenti con l'entroterra.

In qualità di responsabile del coordinamento dell'attività di comunicazione, nel corso del 2018, RAM ha presentato il progetto durante i TEN-T Days 2018, organizzati dalla

Commissione Europea e svoltisi a Lubiana dal 25 al 27 Aprile. In tale occasione, RAM ha rappresentato lo stato di avanzamento del progetto, che è stato presentato alla Commissaria europea per i trasporti Violeta Bulc.

Nell'ambito delle attività di project management, RAM è stata coinvolta nell'elaborazione dell'Action Status Report 2018 e nella redazione del report finanziario intermedio. Infine, nel corso del 2018, RAM ha supportato il coordinatore del progetto nella sottomissione della richiesta all'Agenzia INEA di un amendment al Grant Agreement, al fine di ottenere una estensione della durata del progetto fino al 2020.



Il progetto FRESH FOOD CORRIDORS conclusosi a Luglio 2018, ha avuto l'obiettivo di progettare, implementare e valutare un servizio di Autostrada del Mare e di un corridoio Rail Reefer (tra Israele e il centro-nord Europa) attraverso 3 porti gateway del Mediterraneo (Capodistria, Marsiglia e Venezia). L'azione ha previsto inoltre uno studio di fattibilità relativo alla realizzazione di un corridoio Rail Reefer in un altro porto gateway (La Spezia) e un'azione pilota sull'integrazione dei processi logistici Fresh Food Corridors con Cipro. Il principale scopo della proposta è stato dunque il rafforzamento di un sistema intermodale e logistico di trasporto per il movimento delle merci tra il Mediterraneo e il Nord-Europa attraverso il sistema ferroviario.

Nel corso del 2018, RAM è stata coinvolta nell'attività di elaborazione e consegna dell'analisi multicriteria con doppio scenario e nelle attività di organizzazione di B2B e di eventi per la comunicazione e la disseminazione del progetto (Fruit Logistica 2018, TEN-T days 2018 a Lubiana).

Inoltre, il 16 luglio 2018, RAM, in collaborazione con il coordinatore del progetto Luka Koper, ha organizzato a Bruxelles l'evento finale di progetto che ha visto la partecipazione dei principali stakeholders coinvolti nell'azione.



Il progetto E-IMPACT ha inteso rafforzare l'implementazione di soluzioni e-Freight al fine di semplificare e ridurre i costi di scambio delle informazioni tra i diversi attori e modi di trasporto lungo la catena logistica, conducendo ad un trasporto merci più efficiente e meno inquinante e facilitando l'uso di soluzioni di trasporto merci intermodali.

Il progetto, che si è concluso il 30 giugno 2018, è stato implementato in Italia, Polonia e Portogallo lungo 3 corridoi core (Atlantico, Mediterraneo e Baltico-Adriatico). Il progetto si compone di 8 attività tese ad implementare azioni pilota per il mercato in tema di applicazioni, infrastrutture tecnologiche e soluzioni E-Freight e a sviluppare business cases in cui gli

stakeholders della logistica possano beneficiare dell'adozione di soluzioni e-freight in termini di incremento di efficienza di carico e di riduzione dei costi amministrativi e doganali. RAM è stata responsabile dello sviluppo dello studio di fattibilità E-Freight PPP, con un'elaborazione focalizzata sugli aspetti descrittivi e tecnici dei business cases implementati, della raccolta dei dati di domanda traffico nei porti coinvolti nel progetto. L'evento finale del progetto si è tenuto il 29 maggio 2018. Il Progetto si è concluso il 30 Giugno 2018 ed è stata sottomesso da parte del Coordinatore il Final Report che include anche la richiesta del pagamento finale all'Agenzia INEA.

Il progetto **GAINN4CORE** è parte integrante del Global Project GAINN-IT, il quale si propone di concepire, definire, testare, validare e implementare, nel periodo 2017-2030, la rete infrastrutturale italiana per l'impiego di carburanti alternativi per i trasporti terrestri, garantendo la continuità della catena transnazionale di distribuzione dei carburanti alternativi. Nel quadro di questo progetto globale, il progetto GAINN4CORE contribuisce attraverso la definizione, la creazione di prototipi, e la fase di test di due delle tre reti italiane per la distribuzione di LNG, quella Tirreno-Ligure e quella Adriatico-ionica, includendo i porti Core Genova, La Spezia, Livorno (rete Tirreno-Ligure), Ravenna e Venezia (rete Adriatico-ionica). Nell'ambito del progetto, RAM è coinvolta nell'attività di comunicazione e coordinamento dell'azione ed è responsabile della attività di comunicazione e disseminazione. Nel corso del 2018, RAM ha partecipato, insieme agli altri beneficiari ed implementing bodies nazionali, ad una serie di incontri volti a monitorare lo stato di avanzamento tecnico e finanziario del progetto. Inoltre, RAM ha organizzato eventi di comunicazione e disseminazione dell'Azione, tra cui i TEN-T Days 2018 e la Naples Shipping Week (27-29 Settembre 2018) in cui il progetto è stato presentato agli stakeholders di settore tramite uno stand promozionale.



Il progetto ADRI-UP (ADRIATIC MOS UPGRADED SERVICES) ha l'obiettivo di sviluppare i collegamenti di Autostrada del Mare nel contesto adriatico-ionico, attraverso interventi infrastrutturali e l'elaborazione di progettazioni nei porti di Trieste, Ancona ed Igoumenitsa e l'implementazione di interventi di aumento di capacità del retroporto di Ferneti. Più specificatamente, il progetto, guidato dalla Autorità Portuale di Igoumenitsa, prevede le seguenti azioni:

- ▶ la costruzione e lo sviluppo delle connessioni stradali del retroporto di Igoumenitsa;

- ▶ la progettazione definitiva ed esecutiva per l'upgrading delle infrastrutture ferroviarie interne al porto e per la realizzazione del nuovo terminal Ro-Pax nel porto di Ancona;
- ▶ la ristrutturazione funzionale e tecnica del Molo VI nel porto di Trieste;
- ▶ l'elettrificazione dei binari ferroviari interni e l'estensione dei magazzini nel retroporto di Ferneti.

Il progetto terminerà il 20 Dicembre 2020 e contribuirà allo sviluppo dei servizi di Autostrade del Mare tra Grecia ed Italia con uno sguardo anche verso i flussi di traffico da/per i paesi del Mediterraneo orientale, con importanti vantaggi in termini di diminuzione delle esternalità negative e di sviluppo qualitativo e quantitativo delle connessioni logistiche tra porti e rispettivi hinterland e dei collegamenti marittimi tra i porti interessati dall'Azione.

URSA MAJOR ^{***} *neo*

Ursa Major Neo ha l'obiettivo di implementare i servizi ITS e migliorare il trasporto merci lungo i corridoi "Reno-Alpi" e

"Scan-Med".

Rispetto alle precedenti azioni, Ursa Major neo estende lo scopo di lavoro sia geograficamente che concettualmente. Infatti, il progetto coinvolge anche il porto di Gioia Tauro e con ANAS – che sta sviluppando un servizio ITS sulla tratta autostradale Palermo-Catania, arriva fino in Sicilia. Gli *implementing bodies* designati dai Ministeri partner del progetto sono impegnati ciascuno nella implementazione di taluni servizi ITS a beneficio degli operatori di trasporto internazionali – come la realizzazione di soluzioni innovative di parcheggio, servizi di sicurezza, nonché nello sviluppo di *real life pilots* al fine di vagliare la fattibilità e sostenibilità dell'implementazione di soluzioni ITS innovative (i partner olandesi, ad esempio, realizzeranno un *life trial* di *truck platooning*).

Per la prima volta, il progetto vede la partecipazione di porti italiani i quali svilupperanno soluzioni ITS per il miglioramento dei piani di gestione del traffico nell'area portuale e per il collegamento con i piani di gestione delle infrastrutture stradali collegate.

Nell'ambito del progetto, RAM è *co-leader* – insieme agli olandesi del Rijkswaterstaat, della sotto attività orizzontale 1.4 – "Intermodal freight", che ha come output di progetto la realizzazione di uno studio rivolto all'esame degli aspetti di intermodalità legati all'Azione. Nel corso del 2018, RAM ha elaborato il work plan dell'attività, condividendolo con il partenariato, ha proceduto alla definizione del gruppo di lavoro ed ha sviluppato l'analisi di scenario, definita "Baseline Analysis", che costituirà il punto di partenza dello studio da condurre nel corso del 2019. RAM ha, inoltre, partecipato all'ITS Forum svoltosi ad Utrecht a novembre 2018.



EnerNETMob è un progetto europeo co-finanziato nell'ambito del programma europeo Interreg Med che mira a redigere, testare e migliorare i "Piani di elettromobilità sostenibili" in base a standard comuni e politiche a basse

emissioni di carbonio, al fine di stabilire una "rete interregionale di elettromobilità" in grado di coinvolgere i principali territori dell'area MED.

Il progetto promuove la condivisione e la promozione della mobilità sostenibile e l'intermodalità terra-mare utilizzando i sistemi di trasporto elettrico. Il progetto svilupperà soluzioni di elettromobilità e metterà alla prova le azioni pilota previste per superare le criticità e coordinare gli investimenti futuri sul trasporto elettrico.

RAM, in qualità di partner del progetto, coordinerà l'attività 5 "Transferring" che ha l'obiettivo di trasferire i risultati delle attività di Studying e Testing all'interno delle policies locali, regionali e nazionali dei territori coinvolti nel progetto.

Nel corso del 2018, RAM ha partecipato ai 2 Steering Committee di progetto (Tripoli - Maggio 2018 e Palermo - Ottobre 2018), occupandosi inoltre della elaborazione del deliverable 3.2.2 relativo all'analisi del quadro normativo nazionale sull'elettromobilità.



RAM è capofila del progetto CHARGE, il cui partenariato risulta così articolato: Autorità di sistema del mar Adriatico Settentrionale; Autorità di sistema del mar Adriatico centrale;

Autorità di sistema portuale del mar Adriatico; Intermodal Transport Cluster; Autorità portuale di Ploce; Autorità Portuale di Split; Ministero del Mare, dei Trasporti e delle Infrastrutture della Croazia. L'obiettivo generale del progetto consiste nel migliorare i servizi intermodali dei collegamenti marittimi esistenti tra Italia e Croazia, ottimizzare l'efficienza dei flussi di traffico e la sostenibilità ambientale e risolvere le criticità relativamente ai colli di bottiglia esistenti nel contesto della Macroregione Adriatico-Ionica (cfr. Strategia Macroregionale EUSAIR). Il Progetto prevede l'elaborazione di un Strategic Action Plan per lo sviluppo di una politica programmatica di investimenti infrastrutturali per il trasporto intermodale comune ai due paesi (con un focus specifico sulle Autostrade del Mare) e l'individuazione di possibili schemi di incentivazione.

La data di inizio progetto è il 1° Gennaio 2018, tuttavia le attività sono state effettivamente avviate solo il 18 maggio 2018 (in concomitanza con il Kick of Meeting che si è tenuto a Venezia) a causa di ritardi nella firma del Subsidy Contract da parte dell'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia (Regione Veneto).



Il progetto INTESA, coordinato dall'Autorità di Sistema portuale del Mar Adriatico Settentrionale in collaborazione con il

Comando Generale delle Capitanerie di porto, RAM ed il Ministero dei Trasporti della Croazia, prevede lo sviluppo di un sistema integrato di gestione e monitoraggio del traffico marittimo. Nell'ambito delle attività di progetto è prevista l'adozione di sistemi IT armonizzati tra i porti italiani e croati per scambio di dati in tempo reale e strumenti di ausilio alla navigazione – previsioni di maree e di condizioni meteo, etc. – finalizzati a migliorare l'efficienza del trasporto marittimo e la sicurezza della navigazione dei traffici intra-Adriatici.

Le attività del progetto, a causa di ritardi nella firma del Subsidy Contract da parte dell'autorità di Gestione del programma Italia-Croazia (Regione Veneto) sono state riprogrammate e si è lavorato insieme al capofila alla modifica dell'Application Form e del budget nel corso del secondo semestre 2018. La firma del Subsidy Contract è avvenuta il 9 aprile 2019.

A.4) Supporto al Ministero per la promozione ed attuazione del programma Autostrade del mare a livello nazionale, alla logistica ed ai porti

i) Attuazione ed implementazione del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica

Nel corso del 2018, le attività svolte in materia di azioni strategiche seguenti al Piano Strategico nazionale della Portualità e della Logistica ed agli Allegati Infrastrutture al DEF 2016-2017-2018, hanno riguardato le sottoelencate funzioni:

- redazione dei paragrafi III.5, III.6, III.7, III.8 e V.1 dell'Allegato Infrastrutture al DEF 2018 "Connettere l'Italia: lo stato di attuazione dei programmi per le infrastrutture di trasporto e logistica";
- elaborazione del position paper "Connettere l'Italia: un bilancio" presentato e distribuito durante la presentazione del libro "Connettere l'Italia. Trasporti e logistica per un Paese che cambia";
- elaborazione di una banca dati aggiornata dal 2006 al 2018 sui dati di traffico ai valichi alpini italiani e sulla relativa ripartizione modale;
- elaborazione di un report con presentazione sulle relazioni Italia-Cina nell'ambito della Belt and Road Initiative con focus sui dati di domanda e di offerta container e sulle prospettive del trasporto ferroviario e cargo aereo sulla direttrice Far East-Europa; sempre con riguardo all'estremo oriente, è stato effettuato uno studio culminato con un'intervista dell'Amministratore Unico sulla testata del Sole 24 Ore, inerente le potenzialità derivanti dagli investimenti produttivi e dalle delocalizzazioni cinesi in Africa e più specificatamente in Nord Africa, per il segmento delle Autostrade del Mare

- in Italia quale mezzo di trasporto dei prodotti tra la sponda nord-africana ed i mercati di consumo europei;
- predisposizione di un database aggiornato e su base storica (2006-2018) sugli andamenti di traffico merci e passeggeri a livello nazionale per ciascuna modalità di trasporto;
 - elaborazione della presentazione "Relazione Introduttiva: Logistica e Trasporto merci in Italia" in seno alla prima Assemblea del Partenariato della Logistica e dei Trasporti tenutasi il 31 maggio 2018 ex L. n. 205 del 27/12/2017 e D.M. n. 40/2018;
 - elaborazione di un rapporto sullo stato degli investimenti, sia con riferimento agli stanziamenti che alle spese effettivamente sostenute, dal programma "Connettere l'Italia" sulla rete SNIT di 1° e 2° livello per infrastrutture ferroviarie e stradali da parte di RFI ed ANAS a livello nazionale e con focus nel Mezzogiorno d'Italia;
 - elaborazione di un rapporto sintetico inerente gli schemi di incentivi per le Autostrade del Mare implementati in passato e correnti, nonché le future prospettive di un incentivo a livello europeo;
 - collaborazione con RFI S.p.A. per l'implementazione dell'iniziativa pilota "ultimopenultimo miglio ferroviario", al fine di definire i criteri strategici, tecnici e di mercato per la valutazione delle proposte prevenue per interventi di upgrading infrastrutturale ed infrastrutturali tesi al miglioramento delle connessioni ferroviarie da parte dei nodi logistici territoriali (porti, piattaforme logistiche, retroporti, terminal ferroviari, etc...);
 - analisi con presentazione delle implicazioni e delle prospettive degli scali portuali nazionali a seguito della costituzione delle Zone Economiche Speciali e delle Zone Logistiche Semplificate;
 - assistenza tecnica alla Direzione Generale per la Vigilanza sui Porti per il coordinamento del progetto europeo cofinanziato dal programma CEF "Sea Traffic Management Validation Project" Azione nr. 2014-EU-TM-0206-S;
 - elaborazione di note, rapporti di approfondimento e contributi:

ii) Assistenza tecnica alla Conferenza Nazionale di Coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale

Nel corso del 2018 RAM ha fornito il proprio supporto alla Conferenza Nazionale, anche sulla base di quanto previsto dal "correttivo porti" D.Lgs. 232/2017, attraverso le seguenti attività:

- segreteria organizzativa ed assistenza alla Conferenza del 30 gennaio 2018 con elaborazione della relazione da parte dell'Amministratore Unico sul nuovo iter per la pianificazione e programmazione degli interventi infrastrutturali ad opera delle AdSP;
- redazione della proposta di Regolamento interno di funzionamento della Conferenza;

- aggiornamento del Fascicolo del porto che include gli interventi portuali, ferroviari, stradali e di digitalizzazione della catena logistica anche se non di stretta competenza delle AdSP, e che alimenta il portale OpenCantieri;
- elaborazione di un sistema informatico di monitoraggio trimestrale dei dati di traffico (portuale e con l'hinterland), dei dati amministrativo-contabili delle AdSP e dei dati relativi agli investimenti in programmazione ed in esecuzione nel sedime portuale.
- elaborazione della scheda di rilevazione e raccolta dei dati trasmessi dalle AdSP sullo stato dell'arte delle infrastrutture portuali nazionali ai fini della gap analysis sulla compliance dell'uso duale (civile-commerciale e militare) richiesta dalla costituenda priorità Military Mobility del programma CEF 2 2021-2027;
- elaborazione di capitoli descrittivi specifici e della griglia degli interventi portuali relativamente al Documento di Pianificazione Pluriennale (DPP) sezione Porti richiesto dalla Struttura Tecnica di Missione;
- raccolta ed elaborazione dei parametri di valutazione relativamente ai fabbisogni infrastrutturali trasmessi dalle AdSP e proposta di ripartizione dell'importo di 30 Mln€ stanziato dal Fondo Progettazione di fattibilità per le AdSP ex art. 202 D.Lgs. 50/2016;
- predisposizione dell'anteprema del "Rapporto delle Autostrade del Mare" vertente sull'analisi della domanda MoS nel contesto nazionale, sull'offerta di servizi Ro-Ro e Ro-Pax e sull'offerta infrastrutturale dei porti italiani per tale segmento di traffico, anche in chiave comparativa con gli altri paesi dell'area mediterranea.

* * *

B) Attività di promozione e comunicazione istituzionale

Le attività di promozione e comunicazione istituzionale che hanno caratterizzato il 2018 vanno considerate come la continuazione di quanto avviato nella seconda parte del 2017, quando RAM ha fornito il proprio supporto, nell'ambito della comunicazione e informazione, al progetto ministeriale "Connettere l'Italia", considerato il quadro strategico e programmatico del MIT.

Il piano di comunicazione del citato progetto ha previsto, per il 2018, l'organizzazione di due eventi tematici, giornate di confronto dedicate a presentare e discutere le varie misure promosse dal Ministero: "Le Autostrade del mare per connettere l'Italia" (Civitavecchia 16 gennaio 2018) e "La logistica per lo sviluppo del Mezzogiorno" (Napoli, 1° febbraio 2018). Entrambi gli eventi, così come avvenuto per quelli svolti nel 2017, hanno visto la partecipazione, al fianco del Ministro Delrio, dell'Amministratore Unico di RAM, Prof. Ennio Cascetta, oltre che di esperti e attori del mondo delle imprese.

Il progetto "Connettere l'Italia" si è concluso con la pubblicazione – a cura della casa editrice Franco Angeli – del volume "Connettere l'Italia. Trasporti e logistica per un Paese che cambia", nel quale sono state tracciate le attività realizzate negli ultimi anni e descritti i progetti e gli investimenti economici programmati.

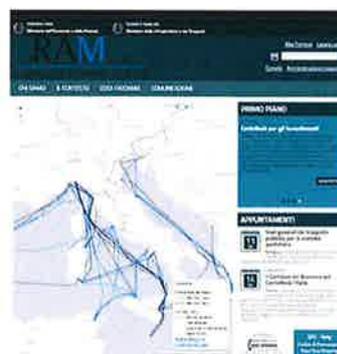


In occasione della presentazione del volume, svoltasi a Roma il 9 aprile 2018, è stato fatto il punto sugli ultimi tre anni delle politiche dei trasporti e delle infrastrutture. L'evento ha visto la partecipazione di personalità di rilievo del settore, della ricerca e dell'economia.

A supporto dei vari cambiamenti che hanno caratterizzato quest'ultimo periodo, dal cambio di denominazione sociale, alle modifiche dello Statuto societario avvenuto alla fine del 2017, e che hanno modificato e incrementato le attività di RAM, la comunicazione ha assunto un ruolo fondamentale per la diffusione dei progetti, dei risultati, delle iniziative intraprese e per la promozione del settore dei trasporti e della logistica.

Al fine di rendere capillare la diffusione delle attività svolte, sono stati utilizzati sia strumenti di comunicazione tradizionali, quali la stampa, brochure, convegni, video, sia strumenti innovativi, quali il portale web e i social network. Il Settore Comunicazione ha lavorato in sinergia con i settori aziendali interessati ai vari progetti, in particolare quelli europei, coordinamento indispensabile per rendere effettivi ed efficaci i piani di disseminazione di tutti i progetti di cui RAM è, come detto, partner o implementing body.

Strumento di comunicazione ormai consolidato è il sito web istituzionale www.ramspa.it, costantemente aggiornato nelle sezioni "In primo piano", "Appuntamenti" e "Parlano di noi" e in fase di rinnovamento sia nella home page, che nelle singole sezioni tematiche, sulla base della nuova riorganizzazione in settori della Società.



Di costante aggiornamento, inoltre, necessita la sezione "Amministrazione trasparente", sulla base degli input del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, in accordo con l'Organismo di Vigilanza e con il coordinamento delle risorse interne e esterne coinvolte. Tale aggiornamento è dettato dagli obblighi in materia di trasparenza ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

RAM è presente su due dei principali Social Network, Twitter e Youtube, canali che consentono di fornire, agli operatori del settore, informazioni e novità sui vari progetti e sulle

attività che direttamente la vedono coinvolta, grazie ad un costante aggiornamento del profilo e alla condivisione di numerosi video e contenuti di interviste e convegni.

Come di consueto, anche per l'esercizio 2018, a livello nazionale, RAM ha svolto la propria attività di comunicazione e promozione attraverso la pubblicazione di alcuni articoli e interviste su riviste di settore, prediligendo la versione digitale e pubblicandone i contenuti anche nella sezione "Parlano di noi" del sito istituzionale www.ramspa.it. In occasione dei diversi eventi organizzati dalla Società o ai quali RAM ha partecipato, sono stati diffusi numerosi comunicati stampa.

Nel corso dell'anno, inoltre, l'Amministratore Unico e il Direttore Operativo hanno preso parte, per conto e in nome della Società, a numerosi e importanti convegni, insieme a professionisti e operatori del trasporto marittimo, del settore porti e logistica nazionali e internazionali.

Avviato il lavoro nel I semestre, a partire dal mese di luglio è stata attivata una newsletter interna dal titolo "RAM Informa" che viene inviata con cadenza mensile e ha l'obiettivo di monitorare le diverse iniziative di incontro e discussione istituzionale e non, attinenti ai temi di interesse della Società. La newsletter è strutturata in 3 sezioni, nelle quali le notizie vengono classificate in "In primissimo piano", "Dall'Italia" e "Dall'Europa" e include, anche, l'Informativa economico-statistica elaborata a cura del settore Porti e Logistica di RAM.



Altra azione rilevante, per migliorare la comunicazione interna aziendale e per promuovere una cultura della dematerializzazione, è stata l'implementazione del progetto, avviato nel 2017, relativo alla realizzazione della intranet aziendale, volta all'informatizzazione di alcuni processi in ambito HR e alla creazione di un'area, sia informativa che documentale, digitale.

La seconda fase di questo progetto ha previsto l'integrazione della intranet con il sito istituzionale www.ramspa.it, dal quale ciascun utente può accedere, anche dall'esterno, alla sua area riservata, inserendo le proprie credenziali.

A supporto della intranet, inoltre, è stato utilizzato un software per la gestione dei timesheet (rilevazione presenze dei dipendenti) e dei relativi workflow autorizzativi; per la gestione dei cedolini e del modello unico; per la gestione delle trasferte e del processo autorizzativo ad esse connesso, dalla richiesta di trasferta alla nota spese.

* * *

C) Gestione operativa degli incentivi connessi al Programma "Autostrade del mare"

INCENTIVI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NEL SETTORE DELL'AUTOTRASPORTO DI MERCI

L'incentivo per la formazione professionale è diretto alle imprese di autotrasporto, i cui titolari, soci, amministratori, dipendenti o addetti partecipino ad iniziative di formazione o aggiornamento professionale.

L'obiettivo è di accrescere le competenze e le capacità professionali degli imprenditori e degli operatori del settore dell'autotrasporto di merci, allo scopo di promuovere lo sviluppo della competitività, l'innalzamento del livello di sicurezza stradale e di sicurezza sul lavoro, mediante azioni di formazione generale o specifica, promosse dalle imprese di autotrasporto di merci o dai loro raggruppamenti.

Sulla base di quanto previsto dall'Atto Attuativo della Convenzione prot. 161 del 30 settembre 2015 stipulata tra il MIT e la RAM, quest'ultima si è occupata della gestione operativa dell'incentivo alla formazione professionale per la sesta edizione di cui al D.M. 31 luglio 2015 n. 261.

Dopo aver effettuato l'istruttoria sull'ammissibilità delle n. 374 domande acquisite dal Portale dell'Automobilista, nel corso dell'annualità 2018, la RAM ha supportato il Ministero nella fase dei pagamenti, di monitoraggio delle fidejussioni e di chiusura del procedimento.

E' altresì previsto dalla Convenzione prot. 130 del 10 ottobre 2016 stipulata tra il Ministero e la RAM, che quest'ultima si occupi della gestione operativa dell'incentivo alla formazione professionale per la settima edizione di cui al D.M. 9 giugno 2016 n. 208.

Anche per questa edizione la RAM ha collaborato con il Ministero e Postecom per il perfezionamento della piattaforma informatica all'interno del Portale dell'Automobilista per la presentazione online delle domande.

Dopo aver effettuato l'istruttoria sull'ammissibilità delle domande n. 368 acquisite dal Portale ed i controlli per accertare l'effettività dei corsi di formazione ammessi all'incentivo, la RAM ha svolto, secondo la Procedura Operativa approvata dal Ministero, l'istruttoria delle n. 304 rendicontazioni acquisite. Tale attività ha avuto il seguente esito:

- n. 258 istanze ammissibili;
- n. 46 istanze in stato di preavviso di rigetto.

La RAM continua a prestare supporto al Ministero e assistenza agli istanti in tutte le fasi relative ai pagamenti dei contributi nonché nella chiusura del procedimento amministrativo.

Sulla base di quanto previsto dall' Atto Attuativo 7 settembre 2017 dell'Accordo di Servizio tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e RAM prot. 124 del 31 marzo 2017,

quest'ultima si occupa della gestione operativa dell'incentivo alla formazione professionale per l'ottava edizione di cui al D.M. n. 348 del 7 luglio 2017.

Dopo aver effettuato l'istruttoria sull'ammissibilità delle n. 223 domande acquisite dal Portale ed i controlli per accertare l'effettività dei corsi di formazione ammessi all'incentivo, la RAM ha svolto, secondo la Procedura Operativa approvata dal Ministero, l'istruttoria delle rendicontazioni acquisite. Le n. 175 rendicontazioni pervenute sono state tutte lavorate ed in attesa di valutazione da parte della Commissione ministeriale preposta.

Inoltre, secondo quanto previsto dall' Atto Attuativo n. 105 del 25 ottobre 2018 dell'Accordo di Servizio tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e RAM prot. 124 del 31 marzo 2017, quest'ultima si occupa della gestione operativa dell'incentivo alla formazione professionale per la nona edizione di cui al D.M. n. 237 dell'8 maggio 2018.

Il 29 ottobre 2018 è stato il termine per la presentazione online delle domande di accesso al contributo.

Sulla base di quanto previsto dal D.M. e della Procedura Operativa approvata dal Ministero, la RAM ha provveduto ad effettuare, nei termini previsti, la verifica di ammissibilità dei n. 140 progetti presentati sul Portale dell'Automobilista che si è conclusa con il seguente esito: n. 138 istanze ammissibili e n. 2 istanze inammissibili.

Anche per questa edizione, come richiesto dal Ministero, la RAM sta effettuando l'attività ispettiva tramite controlli in loco per accertare l'effettività dei corsi di formazione ammessi all'incentivo. L'attività di monitoraggio è tuttora in corso.

Prosegue, inoltre, per tutte le edizioni dell'incentivo alla formazione professionale il lavoro di Help Desk a favore dei beneficiari del provvedimento, attraverso la gestione del Numero Verde (800.896969) e dell'indirizzo di posta elettronica dedicato (incentivoformazione@ramspa.it nonché tramite pec ram.incentivi@pec.it). Il servizio di segreteria tecnica è rivolto a tutti gli interessati del settore dell'autotrasporto e fornisce un'assistenza costante agli utenti.

INCENTIVI A FAVORE DI INVESTIMENTI NEL SETTORE DELL'AUTOTRASPORTO DI MERCI

Sulla base di quanto previsto dalla già citata Convenzione prot. 130 del 10 ottobre 2016 stipulata tra il Ministero e la RAM, quest'ultima si occupa anche della gestione operativa dell'incentivo agli investimenti nel settore dell'autotrasporto di cui al D.M. 19 luglio 2016 n. 243.

Il D.M. 19 luglio 2016 n. 243 ha definito le modalità operative per l'erogazione dei contributi a favore degli investimenti per le imprese del settore dell'autotrasporto merci nell'annualità 2016 (terza edizione).

La RAM ha collaborato con il MIT e Postecom per attivare una piattaforma informatica all'interno del Portale dell'Automobilista che consentisse, per questa edizione di incentivo, la presentazione online delle domande.

Le domande acquisite dal Portale sono n. 1.565 per un totale di contributi richiesti pari a circa € 32.600.000. Nel corso dell'annualità 2018 la RAM, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione ministeriale preposta, ha concluso l'attività istruttoria delle domande pervenute e delle relative richieste di integrazioni per quelle tipologie di investimento risultate "pagabili" ovvero che non hanno dato origine a contenziosi. Pertanto, ad oggi, tutta la documentazione pervenuta è stata lavorata. Per alcune tipologie di investimenti si è verificato che i fondi stanziati non sono risultati capienti pertanto, è stato necessario chiudere tutte le istanze prima di poter procedere con i pagamenti. Per tali istanze la RAM ha fornito altresì assistenza, al Ministero ed alle imprese, nella fase dei pagamenti e della chiusura del procedimento.

Per quanto riguarda la tipologia di investimento soggetta al ricorso avverso l'Amministrazione si è in attesa di conoscere indicazioni da parte del Ministero.

Sulla base dell'Atto Attuativo stipulato in data 7 settembre 2017 il MIT ha affidato alla RAM la gestione della quarta edizione di questo incentivo per il quale il D.M. 20 giugno 2017 n. 305 ha stanziato € 35.950.177.

Il 15 aprile 2018 è stato il termine per la presentazione online delle domande di accesso al contributo e sono pervenute, attraverso il portale dell'Automobilista, n. 2.051.

La RAM nel corso dell'annualità 2018 ha effettuato le prime attività di istruttoria secondo quanto concordato con la Commissione ministeriale preposta ed in base a quanto previsto dalla Procedura Operativa approvata dal Ministero e ad oggi tutte le istanze sono in corso di lavorazione.

Sulla base di quanto previsto dall' Atto Attuativo n. 106 del 25 ottobre 2018 dell'Accordo di Servizio tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e RAM prot. 124 del 31 marzo 2017, quest'ultima si occupa della gestione operativa della quinta edizione dell'incentivo agli investimenti nel settore dell'autotrasporto per il quale il D.M. 20 aprile 2018 n. 221 ha stanziato € 33.600.000.

Le domande di accesso al contributo possono essere presentate, tramite il Portale dell'Automobilista, nel periodo che va dal 17 luglio 2018 al 15 aprile 2019.

Nel corso dell'annualità 2018 la RAM ha partecipato alle riunioni con il Ministero e Postecom per il perfezionamento della piattaforma informatica all'interno del Portale dell'Automobilista per la presentazione online delle domande ed ha fornito assistenza alle imprese richiedenti il contributo.

La RAM sta collaborando con il MIT e svolge funzioni di Help Desk informativo tramite servizio telefonico attivo da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.30 e servizio di risposta

ai quesiti via posta elettronica (incentivoinvestimenti@ramspa.it nonché tramite pec ram.investimenti@pec.it).

INCENTIVO FERROBONUS

Con riferimento al Decreto Interministeriale n. 125 del 14 luglio 2017 (Regolamento Ferrobonus) attuato con Decreto Dirigenziale n. 89 del 17 agosto 2017 e prorogato con Decreto Dirigenziale n. 106 del 10 ottobre 2017, sulla base di quanto previsto dall'Atto Attuativo del 26 settembre 2017 dell'Accordo di Servizio prot. 124 del 31 marzo 2017 la RAM si occupa della gestione operativa dei contributi per i servizi di trasporto ferroviario intermodale in arrivo e/o in partenza in Italia dai nodi logistici e portuali, il c.d. "Ferrobonus".

Dopo aver svolto l'attività istruttoria sulla verifica di ammissibilità delle n. 74 istanze presentate, la RAM ha effettuato, come previsto dalla Procedura Operativa approvata dal Ministero, la verifica delle n. 63 rendicontazioni pervenute alla casella PEC incentivi.trasportointermodale@pec.mit.gov.it del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. Ad esito di tali attività n. 58 sono le istanze risultate finanziabili. Per tali istanze la RAM ha provveduto ad effettuare il calcolo del contributo e come richiesto dal Ministero le relative percorrenze regionali ai fini del calcolo dell'incentivo regionale.

Inoltre, come richiesto dal Ministero, in aggiunta alla consueta assistenza al Ministero ed alle imprese nella fase dei pagamenti e di chiusura del procedimento, la RAM ha effettuato la registrazione della misura in oggetto e delle imprese beneficiarie sul Portale degli Aiuti di Stato.

INCENTIVO MAREBONUS

Con riferimento al Decreto Interministeriale n. 176 del 13 settembre 2017 (Regolamento Marebonus) attuato con Decreto Dirigenziale del 13 dicembre 2017, sulla base di quanto previsto dall'Atto Attuativo del 22 dicembre 2017 dell'Accordo di Servizio prot. 124 del 31 marzo 2017 la RAM si occupa della gestione operativa dei contributi per l'attuazione di progetti per migliorare la catena intermodale e decongestionare la rete viaria, riguardanti l'istituzione, l'avvio e la realizzazione di nuovi servizi marittimi per il trasporto combinato delle merci o il miglioramento dei servizi su rotte esistenti, in arrivo e/o partenza da porti situati in Italia che collegano porti situati in Italia o negli Stati membri dell'Unione europea e dei Paesi dello Spazio Economico europeo, il c.d. "Marebonus".

Come previsto dalla Procedura Operativa predisposta dalla RAM ed approvata dal Ministero, la RAM ha effettuato l'attività di istruttoria relativa all'ammissibilità delle domande presentate. Il termine di presentazione delle domande è stato il 30 gennaio 2018 e delle n. 52 istanze pervenute, n. 49 sono risultate ammissibili. A seguito di ulteriori approfondimenti

richiesti dal Ministero, tale fase di lavoro è terminata definitivamente l'8 maggio 2018 con la predisposizione e l'invio delle comunicazioni di ammissibilità.

Nel corso del mese di luglio 2018 la RAM ha organizzato e partecipato agli incontri con i singoli armatori. Tali incontri, propedeutici alla definizione delle modalità operative in vista della presentazione delle rendicontazioni dei costi, si sono tenuti presso gli uffici di via Caraci.

Nei mesi successivi, la RAM ha fornito costante assistenza alla Commissione ministeriale preposta, ai fini della predisposizione e della pubblicazione sul sito web delle "Linee guida per la rendicontazione".

ASSISTENZA AL RUP

Con l'Atto Attuativo prot. n. 66 R.D. del 4 luglio 2017 della Convenzione prot. n. 124 del 31 marzo 2017, registrata dalla Corte dei Conti in data 12 maggio 2017, il MIT ha affidato alla RAM l'attività convenzionale di assistenza tecnica, giuridica e amministrativa alla fase attuativa della Determina a contrarre del 14 aprile 2017, prot. 7205, ed alla successiva fase di esecuzione del contratto.

Nel corso dell'esercizio 2018 si sono svolte numerose riunioni presso gli uffici di via Caraci ed è stato sviluppato un costante carteggio tra i soggetti coinvolti nel gruppo di lavoro individuato a supporto del RUP; la RAM ha assistito il Ministero nell'analisi tecnico-giuridica propedeutica alla redazione dei documenti necessari al perfezionamento delle procedure attuate, previste dalla sopra citata Determina, a tutela della piena conformità alle norme amministrative in materia di appalti ad evidenza pubblica.

Incluse, tra le attività citate, si segnalano anche quelle riferite ai rapporti giuridici instaurati tra il Ministero, nella persona del RUP, e l'Anac nonché tutti gli adempimenti richiesti dalle norme vigenti in materia per gli acquisti in rete del MEF (Consip).

INCENTIVO NORMA MERCI

A partire dal mese di giugno 2018 la RAM ha partecipato ad incontri con la Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie al fine di attivare una collaborazione per la gestione operativa del c.d. incentivo "Norma merci" di cui alla legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e ss. mm. ii.

Come già detto in incipit alla presente Relazione, la collaborazione è stata attivata il 18 dicembre 2018, attraverso la stipula con la predetta Direzione Generale di una Convenzione di durata triennale.

6. Il risultato dell'esercizio

L'esercizio 2018 si chiude con un utile pari a **232.036 Euro**, al netto delle imposte.

Tale risultato, come già ampiamente descritto in precedenza, è ascrivibile all'intensa attività di consolidamento della Società compiuta dall'Organo Amministrativo con l'attivo supporto del Direttore Operativo e di tutti i dipendenti, in stretta collaborazione con il MIT.

Il valore della produzione, alimentato dalle attività previste negli atti convenzionali firmati con il MIT e dagli introiti derivanti dai progetti comunitari aggiudicati, ammonta a **3.018.097 Euro**, mentre i costi della produzione si attestano complessivamente a **2.663.589 Euro**. Il margine operativo lordo (calcolato come differenza tra valore e costi della produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni) è pari a **354.508 Euro**.

Sono state attivate le procedure previste per la fatturazione delle rimanenze per lavori in corso relative alle diverse commesse con il MIT, mentre per la rendicontazione dei costi inerenti ai progetti europei si procede seguendo le procedure di rendicontazione previste per tali programmi.

Le rendicontazioni per le diverse attività svolte trovano, comunque, ampia copertura nei rispettivi budget di progetto già approvati dalle competenti istituzioni.

Le risorse disponibili per le attività da svolgere nell'anno 2019, così come risulta anche dal Budget della Società approvato dall'Organo Amministrativo con Determinazione n. 14/2019, Prot. n. 939, del 29 marzo 2019, risultano pari a **5.660.668 Euro**.

Sul versante della liquidità, la disponibilità derivante dai pagamenti effettuati dal MIT consente di svolgere le attività senza dover ricorrere ad alcuna esposizione bancaria, anche se i crescenti costi fissi derivanti dall'implementazione dell'organico societario, unitamente a quelli conseguenti al pur ridotto ricorso a collaborazioni esterne, e l'altalenante andamento dei pagamenti da parte della committenza hanno progressivamente modificato gli equilibri di cassa della Società, generando la necessità di una maggiore attenzione al sistema delle entrate e delle uscite anche in termini di previsioni dei relativi flussi. Tale necessità è stata anche stigmatizzata attraverso il ricorso alla fatturazione di acconti su atti convenzionali, ove previsto.

Ai fini della trasparenza dell'informazione, di seguito si evidenziano alcuni indicatori di Bilancio:

	2014	2015	2016	2017	2018
Valore della produzione	1.404.852	1.574.270	2.073.839	2.737.600	3.018.097
Costi della produzione	1.451.775	1.497.545	1.939.260	2.365.520	2.663.589
Risultato dell'esercizio	-96.591	42.144	79.525	250.282	232.036

Crediti	984.304	683.856	623.779	628.970	238.783
Disponibilità liquide	1.752.349	1.159.347	1.092.890	1.779.195	1.338.844
Debiti	1.790.654	1.049.608	1.565.596	2.260.654	2.622.470
INDICE DI LIQUIDITA'	2,22	3,35	2,58	2,60	2,47
INDICE DI DISPONIBILITA'	1,20	1,76	1,11	1,21	0,81
INDIPENDENZA FINANZIARIA	0,57	0,65	0,57	0,49	0,48

7. Adempimenti relativi al D. Lgs. n. 175/2016

Con riferimento agli adempimenti previsti all'Articolo 19, comma 5, del Decreto Legislativo n. 175/2016, l'Azionista ha inviato alla RAM sul finire dell'esercizio 2017 una direttiva in merito agli obiettivi di contenimento dei costi da perseguire per il triennio 2017-2019; sulla base degli obiettivi riscontri della Società, il Ministero dell'Economia, con nota del 21 dicembre 2017 ha rideterminato tali obiettivi, tenendo conto delle peculiari caratteristiche gestionali della Società, ovvero della rilevante componente di commesse riconosciute "al costo" sul totale del valore della produzione aziendale.

Riguardo al dettaglio di tali obiettivi, si rimanda a quanto analiticamente riportato nel paragrafo 7 della Relazione al Bilancio per l'esercizio 2017.

In sintesi, al fine di identificare il criterio per l'efficientamento ed il contenimento dei costi operativi, da applicare a partire dall'esercizio 2017, si è ritenuto di fissare tali obiettivi in funzione dell'incidenza dei costi sul valore della produzione, sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente. Pertanto, in ciascun esercizio:

- o nel caso di una variazione in aumento del valore della produzione rispetto al valore dell'esercizio precedente, l'incidenza dei costi operativi sullo stesso dovrà diminuire, in funzione dell'aumento del valore della produzione, nell'ordine dell'1 per mille e con un minimo dello 0,5 per mille. Al fine di individuare in maniera puntuale l'obiettivo di efficientamento è previsto l'utilizzo della seguente formula:

$$\frac{CO_t}{VP_t} \leq \frac{CO_{t-1}}{VP_{t-1}} - \frac{CO_{t-1}}{VP_{t-1}} \cdot \left[X + \frac{(VP_t - VP_{t-1})/VP_{t-1}}{0,1} \cdot X \right] \text{ con } X = 1 \text{ per mille nel 2017 e } 2,5 \text{ per mille per gli anni 2018 e 2019}$$

- o nel caso di una variazione in diminuzione del valore della produzione rispetto al valore dell'esercizio precedente, i costi operativi dovranno ridursi in misura tale da lasciare almeno invariata l'incidenza degli stessi sul valore della produzione.

Per quanto riguarda nello specifico il contenimento dei costi per il personale, ricordando che la Società ha iniziato ad avere una dotazione organica di personale assunto a tempo indeterminato solo a partire dal secondo semestre dell'anno 2015, si è intervenuti in particolare mantenendo sui minimi contrattuali le retribuzioni dei dipendenti, escludendo ogni forma di superminimo, indennità di funzione, assegni ad personam o una tantum nonché introducendo meccanismi di estremo contingentamento del ricorso al lavoro straordinario e riducendo al massimo tutti i costi fissi ed organizzativi.

Con riferimento ai parametri operativi, pertanto, tenendo conto di quanto disposto dall'Azionista, la situazione della RAM per l'anno 2018 risulta la seguente:

VOCI	2016	2017	2018
Ricavi da conto economico	+2.071.521	+2.737.600	+3.084.618
Rettifiche		(122.422)	(75.000)
Valore Produzione complessiva	+2.071.521	+2.615.178	+3.009.618
Servizi del personale sui progetti europei	(257.463)	(207.158)	(232.649)
Forniture, Viaggi e trasferte non eligibili	(521.378)	(1.220.150)	(1.193.932)
VALORE PRODUZIONE ELIGIBILE	1.292.680	1.187.870	1.583.037
Costi del personale eligibili	590.719	650.545	868.898
Forniture, viaggi e trasferte eligibili	+459.508	+288.656	+370.677
Meno: ammortamenti	(14.258)	(10.466)	(10.367)
Meno: oneri di gestione	(3.138)	(4.167)	(2.377)
Meno: oneri straordinari			(42.083)
TOTALE COSTI ELIGIBILI	1.032.831	924.568	1.184.748
rapporto costi eligibili / ricavi eligibili	79,90%	77,83%	74,84%
Rapporto efficientamento dei costi		79,88%	76,99%

Nei termini di cui alla formula precedentemente riportata, il rispetto dell'obiettivo determinato dall'Azionista può essere così espresso:

$$\begin{aligned}
 \frac{1.184.748}{1.583.037} &\leq \frac{924.568}{1.187.870} - \frac{924.568}{1.187.870} \times \left[0.0025 + \frac{(1.583.037 - 1.187.870)}{1.187.870} \times 0.0025 \right] = \\
 &= 0.7484 \leq 0.7783 - 0.7783 \times \left[0.0025 + \frac{0.3327}{0.1} \times 0.0025 \right] = \\
 &= 0.7484 \leq 0.7783 - 0.7783 \times 0.01082 = \\
 &= 0.7484 \leq 0.7699
 \end{aligned}$$

L'obiettivo per l'anno 2018, dunque, appare pienamente conseguito.

Infine, si sottolinea che:

- gli atti convenzionali con il Ministero prevedono la redazione di un preventivo, la cui congruità è valutata dalla Direzione Generale competente del Ministero, e sono sottoposti al controllo preventivo degli Organi di controllo istituzionali;
- Il bilancio di esercizio è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione;
- le rendicontazioni delle Convenzioni e dei progetti europei sono sottoposte preventivamente a revisione da parte di revisori esterni indipendenti e, in seconda battuta, alla valutazione degli organismi ministeriali e comunitari competenti.

Conseguentemente, appare ulteriormente assicurato un puntuale controllo sugli aggregati contabili e sulle singole voci di costo e di ricavo della Società.

8. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 18 febbraio 2019 è stato firmato l'Atto Attuativo, a valere sull'Accordo Quadro triennale firmato con il Ministero il 31 marzo 2017, con la Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne a valere sull'anno 2019 per 2.000.000 Euro. L'Atto è in fase di registrazione da parte degli Organi di controllo.

Con l'approvazione del budget per il 2019, avvenuta con determinazione del 29 marzo 2019, si è provveduto a programmare le attività della Società per l'esercizio in corso, in linea con il consolidamento dell'assetto organizzativo complessivo e con i nuovi contenuti di attività determinati dagli atti convenzionali e contrattuali vigenti ed in previsione.

La Società ha provveduto all'aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) per il triennio 2019-2021 e sta predisponendo il nuovo Modello 231 aggiornato.

9. La prevedibile evoluzione della gestione

Nel medio-lungo periodo continueranno a porsi alcune tematiche di estrema importanza per la RAM, che andranno sviluppate in stretta connessione con il percorso di attuazione delle politiche e delle strategie adottate in materia di infrastrutture, logistica e trasporti dal Governo e portate avanti, in particolare, dal Ministero. Le numerose linee di attività sviluppate, infatti, in sinergia con le iniziative condotte dal Ministero, richiederanno un adeguamento nei meccanismi della governance societaria e di consolidamento della struttura operativa, considerando la mole di impegni cui la Società viene sempre più chiamata ad assolvere a supporto delle diverse Direzioni Generali.

In tale ambito, peraltro, occorrerà procedere all'aggiornamento degli strumenti convenzionali quadro stipulati con il Ministero e concordare un adeguato piano di organizzazione aziendale, proseguendo sul versante delle azioni anche nella promozione di adeguate iniziative in ambito nazionale e comunitario e focalizzando al contempo l'attenzione sulle funzioni normativamente affidate alla Società e sulla capacità della medesima di implementare analisi e dossier di approfondimento utili alla programmazione di nuove strategie ministeriali in affiancamento alle competenti Direzioni Generali.

Dal punto di vista organizzativo e gestionale, le direttive ricevute dall'Azionista costituiranno un costante riferimento anche operativo, pur nella consapevolezza del ruolo di affiancamento richiesto dal ministero vigilante.

La Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, prevista dall'art. 15 dello Statuto, fornirà al riguardo utili indicazioni.

10. Rapporti con le parti correlate

Le interrelazioni tra la Società e le eventuali parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata alle normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda i rapporti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come già ampiamente descritto nella presente Relazione, essi sono regolati dallo Statuto e dalle Convenzioni stipulate e registrate dagli Organi di controllo.

Con riferimento ai crediti, ai debiti, ai costi ed ai ricavi con il MEF e il MIT, si rimanda alla Nota Integrativa nei rispettivi commenti alle poste di bilancio

11. Fattori di rischio

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, al fine di rappresentare un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento della gestione si integra la presente Relazione come segue.

L'entità e la struttura della Società, anche alla luce delle modifiche organizzative effettuate nel corso dell'esercizio, sono adeguate alla complessità degli affari gestiti.

Gli indicatori di cui al punto 6 della presente relazione sono rappresentativi di una chiara solidità complessiva della Società ed ai sensi dell'art. 2428, comma 2, 6 bis, l'analisi della situazione finanziaria della Società evidenzia una oggettiva assenza di rischi finanziari.

Con riferimento all'indice di disponibilità, pari al rapporto tra le attività correnti, al netto delle rimanenze, e le passività a breve, si specifica che nell'esercizio 2018 è stato pari a 0,81. A tale riguardo si chiarisce che l'indicatore di cui trattasi ha risentito del forte incremento delle rimanenze dei lavori in corso per le commesse convenzionate con il Ministero

di riferimento (+ 52,92% rispetto al 2017) rispetto all'incremento delle passività a breve (+ 18,69% rispetto al 2017). Infatti va tenuto conto che i principi contabili adottati dalla Società prevedono che le predette rimanenze – ancorché rappresentino per la grande parte fatture da emettere al citato Ministero nell'anno successivo - non possano essere incluse nei crediti dell'anno in quanto preventivamente da assoggettare alla verifica della relativa rendicontazione da parte della committenza.

La Società, pur godendo della concessione di potenziali linee di credito, non è esposta finanziariamente.

Si evidenzia infine che non sono in corso indagini e/o procedimenti di natura penale, civile o amministrativa dai quali possano discendere per la Società passività o perdite ovvero elementi che possano apprezzabilmente interessare la posizione patrimoniale, economica e finanziaria.

12. Attività di ricerca e sviluppo

Nessuna attività è stata svolta nell'esercizio a tale titolo, ad eccezione delle ordinarie fasi di approfondimento ed analisi di base inerenti al programma "Autostrade del Mare" ed al sistema logistico e dei trasporti (ricerca statistica, elaborazione di dati, etc.).

13. Altre informazioni

La Società non ha partecipazioni in altre società, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né è titolare di azioni proprie.

Per quanto previsto ai sensi dell'art. 2428 del codice civile e non dettagliato nella presente Relazione sulla Gestione, si rimanda a quanto indicato in Nota Integrativa.

14. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di destinare a utili portati a nuovo l'utile netto dell'esercizio 2018, ammontante a **232.036 Euro**, come indicato in Nota Integrativa.

L'Amministratore Unico

Ennio Cascetta

